----- VERBALE NON CONTESTUALE DELLA RIUNIONE -----
---------- DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ----------
---------- DI SOCIETA' PER AZIONI ----------
---------- - ----------

REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE MILANO - DP II - TP3 il 13/11/2026 N. 114308 Serie 1T IMPOSTE ADDEBITATE € 356,00

N. 21.895 di Repertorio N. 8.592 Raccolta -----
---------- REPUBBLICA ITALIANA ----------
L'anno 2026 duemilaventisei il mese di novembre il giorno 10 dieci. -
In Milano nella casa in Via Santa Marta n. 19. ----------
Avanti a me dott. avv. Amedeo Venditti, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Sig. Filizola Daniele, nato a Torraca (SA) il 5 agosto 1971 e domiciliato per la carica in Torraca (SA), Via Cesare Battisti n. 16, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni ----------
---------- "Cogefeed S.p.A." ----------
con sede in Torraca (SA), Via Cesare Battisti n. 16, con il capitale sociale sottoscritto e versato di Euro 2.572.000 (duemilionicinquecentosettantaduemila), codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Salerno 05289610650, R.E.A. SA-434797 (in seguito la "Società" o anche "Cogefeed" o "Emittente"), ----------
---------- dichiara ----------
di intervenire al presente atto al fine di sottoscrivere il verbale per atto pubblico notarile, redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2375, ultimo comma, codice civile, per quanto applicabile alle delibere adottande, della riunione del Consiglio di Amministrazione di detta società, tenutasi in data ----------
---------- 10 novembre 2026 ----------
alla mia costante presenza e partecipazione ai lavori consiliari anche mediante mezzi di telecomunicazione in relazione a ciascun punto dell'ordine del giorno infra riprodotto della cui verbalizzazione sono stato incaricato - come risulta anche dal resoconto che segue - io Notaio, alla quale ho assistito, senza soluzione di continuità, presso il mio studio in Milano Via Santa Marta n. 19 (luogo di convocazione), in sala e collegato in teleconferenza, riunione che si è svolta nel seguente modo (il resoconto è con il tempo verbale presente). --------
---------- **** ----------
Ai sensi dell'art. 24.3 dello statuto sociale vigente, alle ore 10.04 (dieci e quattro minuti) viene designato ad assumere la presidenza della riunione, per consenso degli intervenuti, il Sig. Filizola Daniele, nella sua predetta qualità, il quale dopo aver richiesto a me Notaio di redigere il verbale della riunione con l'incarico di assistenza ai lavori consiliari (nessuno si oppone), ringrazia coloro che sono intervenuti,

quindi informa, comunica, attesta e dà atto che: ----------
- la presente riunione è stata indetta per oggi, alle ore 10.00 dieci, in questo luogo e con queste modalità, mediante avviso di convocazione trasmesso a norma di statuto a mezzo messaggio di posta elettronica in data 5 novembre 2026, con possibilità di collegamento in teleconferenza e separato invio del link per la teleconferenza, al fine di discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti al seguente ----------
---------- *Ordine del Giorno* ----------
1. Deliberazione in merito al passaggio delle azioni ordinarie della Società dal segmento professionale di Euronext Growth Milan al segmento ordinario dello stesso Euronext Growth Milan; ----------
2. Approvazione della relazione *ex* art. 2441, comma 6, cod. civ. in relazione all'aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti; ----------
3. Esercizio parziale della delega di cui all'art. 6.3 dello statuto sociale, conferita ai sensi dell'articolo 2443 codice civile dall'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 9 ottobre 2024, per un aumento del capitale sociale a pagamento fino a massimi Euro 153.000,00 comprensivo di sopraprezzo, per l'emissione di nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, codice civile, e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti. ----------
4. Varie ed eventuali. ----------
---------- **** ----------
Proseguendo, il Presidente comunica, fa constare e dà atto, con l'assistenza di me Notaio, che: ----------
- l'art. 24.4 dello statuto sociale attualmente vigente prevede che l'intervento alla riunione possa avvenire mediante mezzi di telecomunicazione audio/video; ----------
- i mezzi di telecomunicazione adottati garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto; ----------
- la riunione di svolge in coerenza con quanto previsto dalle Massime della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano e nel rispetto delle prescrizioni stabilite nello statuto sociale e nella normativa applicabile; ----------
- oltre ad esso comparente Sig. Filizola Daniele sono presenti e assistano alla riunione (con la precisazione di cui infra) alle ore 10.04 (dieci e quattro minuti) tutti gli altri amministratori Sigg. Cosentino Anna e Giannandrea Federico; ----------
- del Collegio Sindacale (con la precisazione di cui infra) assistono il Presidente dott. Scornajenchi Francesco Maria ed i Sindaci Effettivi

Sigg. Mascello Francesca e Bock Mattia Cesare Carlo; ----------
persone di cui il Presidente conferma di aver accertato l'identità e la legittimazione; ----------
- dato atto che, salvo per il Presidente del Consiglio di Amministrazione Filizola Daniele e il sindaco Effettivo Bock Mattia Cesare Carlo presenti in sala e per l'amministratore e Giannandrea Federico collegato in audioconferenza, tutti sono presenti in teleconferenza (mediante riunione *online* organizzata con la piattaforma *Microsoft Teams*) come consentito dall'art. 24.4 dello statuto sociale vigente e nel rispetto delle prescrizioni ivi stabilite, in modo tale da essere tutti identificati ed essere loro consentito seguire la discussione ed intervenire e esercitare il diritto di voto in tempo reale sull'argomento affrontato e che tutti i consiglieri accettano la trattazione dell'ordine del giorno, riconoscendosi adeguatamente informati sulle questioni iscritte; -----
- l'*Euronext Growth Advisor*, Integrae SIM S.p.A., è stato messo al corrente della presente riunione e degli argomenti all'ordine del giorno ai fini dell'adempimento degli obblighi informativi nei confronti di tale soggetto; ----------
- il Consiglio si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello statuto sociale che all'art. 25.1 fissa nella maggioranza dei membri in carica del Consiglio il *quorum* costitutivo delle adunanze consiliari. ----------
Di conseguenza, il Presidente, dichiara la presente riunione validamente e regolarmente costituita, essendo presenti tutti gli amministratori in carica e tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale, ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, alla cui trattazione nessuno si oppone. ----------
A questo punto, il Presidente prima di passare alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, con l'assistenza di me Notaio: ----------
- invita coloro che intendessero scollegarsi dalla teleconferenza nel corso della riunione, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, di dichiararlo alla Presidenza ed al Notaio, in special modo in caso di prossimità di una votazione; ----------
- comunica che non è stata predisposta la registrazione della riunione e, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento U.E. 679/2016 GDPR, i dati dei partecipanti alla riunione sono raccolti e trattati dalla società ai soli fini dell'esecuzione degli adempimenti societari e non saranno poi conservati; presta inoltre il pieno consenso e autorizza il Notaio al trattamento dei relativi dati personali; ----------
- fornisce altresì alcune indicazioni per consentire il corretto svolgimento dei lavori e informa che, dopo la presentazione delle delibere, le votazioni si svolgeranno con voto palese, mediante richiesta da parte del Presidente di esprimere i voti favorevoli, i voti contrari e le astensioni, con identificazione dei votanti, su ogni proposta in delibe-

razione all'ordine del giorno; il voto sarà accertato dal Presidente con l'assistenza del Notaio. ----------
---------- **** ----------
Tutto ciò premesso, il Presidente inizia quindi la trattazione del primo punto dell'ordine del giorno della presente riunione Consiliare recante: "*1. Deliberazione in merito al passaggio delle azioni ordinarie della Società dal segmento professionale di Euronext Growth Milan al segmento ordinario dello stesso Euronext Growth Milan;*". ----------
Il Presidente rammenta che, in data 28 ottobre 2024, le azioni della Società (ISIN IT0005618043) sono state ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan – Segmento Professionale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ---
Il Presidente propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il progetto avente ad oggetto il passaggio delle azioni della Società dal Segmento Professionale al mercato Euronext Growth Milan, segmento ordinario (di seguito, "EGM" o "Euronext Growth Milan"), nell'ambito di una più ampia operazione strategica volta a sostenere il percorso di crescita e di consolidamento della Società, in linea con il suo piano industriale (l'"Operazione"). ----------
Il Presidente comunica al Consiglio di Amministrazione che il passaggio al segmento ordinario del mercato Euronext Growth Milan rappresenti una scelta strategicamente opportuna e coerente con l'evoluzione del profilo industriale, dimensionale e organizzativo della Società. Ricorda che una delle principali differenze dei due segmenti del mercato EGM è che mentre il segmento professionale dell'Euronext Growth Milan è caratterizzato dal fatto che le negoziazioni sono accessibili ai soli investitori professionali, il segmento ordinario è aperto anche alle negoziazioni degli investitori al dettaglio, anche non aventi natura istituzionale o professionale. ----------
L'Operazione è comunque funzionale a: ----------
(i) incrementare la visibilità e la riconoscibilità della Società nei confronti della comunità finanziaria, sia a livello nazionale sia internazionale, favorendo un ampliamento della base di investitori e il dialogo con potenziali partner industriali e finanziari; ----------
(ii) migliorare la liquidità del titolo attraverso l'accesso a un mercato più ampio e diversificato, con potenziali benefici in termini di valorizzazione della Società; ----------
(iii) rafforzare il posizionamento competitivo della Società nel proprio settore di riferimento, anche in termini di reputazione, trasparenza e credibilità istituzionale; ----------
(iv) facilitare, nel medio-lungo periodo, l'accesso al mercato dei capitali, creando i presupposti per eventuali future operazioni di finanza straordinaria a supporto dei piani di sviluppo, crescita organica e/o per linee esterne; ----------

(v) consolidare ulteriormente i presidi di governance, organizzativi e di compliance, in linea con le best practice richieste dal mercato. ----
Ai fini dell'Operazione, particolare importanza riveste la sufficiente diffusione delle azioni ordinarie (sussistenza del c.d. flottante), al fine di consentire un ordinato svolgimento delle negoziazioni e una corretta formazione dei prezzi delle stesse e dei relativi strumenti finanziari eventualmente connessi. ----------
Ai sensi della Parte Seconda, Articolo 6, del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan di Borsa Italiana (il "Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan"), il flottante si presume realizzato quando le azioni sono ripartite presso gli investitori – non parti correlate né dipendenti della Società o del gruppo - per almeno il 10% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza per effetto di un collocamento da effettuarsi per il tramite del proprio *Euronext Growth Advisor* o altro iscritto nel registro e siano state sottoscritte o acquistate da almeno 5 "investitori istituzionali" (come definiti all'Allegato II, categoria I, 1) della Direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, o "Direttiva Mifid II", come successivamente modificata). Il flottante minimo del 10% del capitale rappresentato dalla categoria di appartenenza deve essere sottoscritto almeno per il 7,5% da minimo 5 investitori istituzionali e per il restante 2,5% da investitori che non siano parti correlate o dipendenti della società o del gruppo, anche non aventi natura istituzionale. Il Presidente comunica che il flottante attuale (10,58%) è già superiore al 10%: il requisito da soddisfare riguarda quindi la presenza nel capitale di investitori istituzionali. ----------
A tale scopo, nell'ambito del processo di Quotazione, è necessario dar corso anche al cd. "collocamento istituzionale" ad hoc degli Strumenti Finanziari di nuova emissione rinvenienti da un aumento di capitale a servizio della ammissione a negoziazione sul segmento ordinario di "EGM", oggetto delle delibere di cui ai successivi punti all'ordine del giorno. ----------
Al fine di dare piena ed efficace attuazione a quanto sopra, si rende necessario conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri occorrenti per la predisposizione e l'approvazione della documentazione rilevante, nonché per il compimento di ogni atto e formalità ritenuti opportuni o necessari per l'avvio, la prosecuzione e il completamento della procedura di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni sul segmento ordinari di Euronext Growth Milan, ivi inclusa la presentazione delle relative istanze presso i competenti organi. ----------
Alla luce di quanto precede, il Presidente invita il Consiglio ad approvare le proposte di deliberazione concernenti la richiesta di ammissione delle azioni della Società alla quotazione su Euronext Growth

Milan, segmento ordinario, riconoscendone la coerenza con gli interessi della Società e degli azionisti nel loro complesso. ----------
Il Presidente, quindi, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno in trattazione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere: ----------
"*Il Consiglio di Amministrazione di Cogefeed S.p.A.,* ----------
- udita la presentazione della delibera; ----------
- condivise le motivazioni e le ragioni sottostanti l'operazione; ----------
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate; ----------
- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari; ----------
---------- *delibera* ----------
---------- *1)* ----------
di approvare il progetto di passaggio delle azioni della Società dal Segmento Professionale al mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., come meglio illustrato in narrativa; ----------
---------- *2)* ----------
di ratificare sin d'ora l'operato del Presidente del Consiglio di Amministrazione per tutte le attività, iniziative e gli atti già posti in essere in esecuzione e in preparazione del progetto di cui al punto che precede; ----------
---------- *3)* ----------
di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ogni più ampio potere per agire in nome e per conto della Società e per compiere tutti gli atti e i negozi necessari, utili e/o anche solo opportuni per dare attuazione al progetto di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, segmento ordinario, e, per l'effetto, la presentazione della relativa richiesta a Borsa Italiana, e porre in essere comunque quanto necessario o solo opportuno per il buon esito dell'operazione nel suo complesso, e, in generale, intraprendere tutte le azioni, sottoscrivere ogni documento, contratto, atto, presentare e depositare ogni domanda, istanza o comunicazione presso Borsa Italiana S.p.A. e ogni altra autorità o soggetto competente, emettere i comunicati al mercato richiesti ai sensi della normativa applicabile e depositare ogni domanda necessaria e/o utile all'esercizio di tutti i poteri conferiti dalla presente deliberazione, inclusi quelli non espressamente menzionati ma che possono essere necessari o utili per quanto predetto e per l'esercizio dei poteri di cui alla presente deliberazione.". ----------
Il Presidente ringrazia. ----------
A questo punto il Presidente dichiara aperta la trattazione e chiede se vi sono richieste di interventi. ----------
Nessuno chiedendo la parola, il Presidente: ----------
- dichiara chiusa la trattazione; ----------
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza; ----------
- invita i consiglieri a votare per alzata di mano e/o a voce la propo-

sta di deliberazione sull'argomento in trattazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta. ----------
Il Presidente apre quindi la votazione (ore 10.19 dieci e diciannove minuti) e chiede chi sia favorevole, chi sia contrario ovvero chi si astenga. ----------
Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato: ----------
favorevoli: tutti i presenti; ----------
contrari: nessuno; ----------
astenuti: nessuno; ----------
non votanti: nessuno. ----------
Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, viene approvata alle ore 10.19 (dieci e diciannove minuti) con manifestazione del voto palese espresso per alzata di mano e/o a voce. ----------
---------- **** ----------
Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno della presente riunione Consiliare recante: *"2. Approvazione della relazione ex art. 2441, comma 6, cod. civ. in relazione all'aumento di capitale riservato, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti."*. ----------
In via preliminare il Presidente, riguardo all'argomento all'ordine del giorno in trattazione, con l'assistenza di me Notaio, ricorda e fa presente che: ----------
- con delibera in data 9 ottobre 2024 (di cui al verbale in data 10 ottobre 2024 n. 20.761/8.085 di rep. a mio rogito, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano DP II TP 3 il 22 ottobre 2024 al n. 100761 serie 1T ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Salerno il 10 ottobre 2024), l'Assemblea Straordinaria dei soci, mediante modifica dell'articolo 6) dello statuto della Società, ha, tra l'altro, conferito al Consiglio di Amministrazione la *"facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 9 ottobre 2029 e fino a un importo massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo: a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant e/o bonus share che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo e secondo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi;"*; ----------

- al Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti tutti i poteri necessari per "*(i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri;*", il tutto come meglio risultante dall'attuale formulazione dell'art. 6.3 dello statuto sociale vigente; ----------
- la suddetta delega *ex* art. 2443 non è ancora stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione, per cui è disponibile per l'intero ammontare ed il termine finale non è ancora scaduto; ----------
- la Società intende avviare una nuova raccolta di risorse finanziarie rivolta a terzi nuovi investitori anche per i fini di cui alla delibera assunta al primo punto all'ordine del giorno. ----------

Il Presidente illustra, quindi, come la proposta di esercitare la delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e di deliberare l'Aumento di Capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione (l'"Aumento di Capitale"), è giustificata, in primo luogo, dalla volontà di cogliere una opportunità strategica, consistente nell'ampliamento della compagine sociale per effetto dell'ingresso nel capitale sociale di Cogefeed di alcuni nuovi investitori (tutti qualificati come investitori qualificati ai sensi del Regolamento Prospetto, i "Nuovi Investitori"), che consentirebbero alla Società di raggiungere i requisiti richiesti dal Regolamento *Euronext Growth Milan* per l'ammissione alle negoziazioni sul segmento "ordinario", realizzando in tal modo la precondizione necessaria per il passaggio alle negoziazioni delle azioni ordinarie Cogefeed dal sistema multilaterale di negoziazione denominato *Euronext Growth Milan* - Segmento Professionale ("EGM PRO") EGM PRO a quello denominato *Euronext Growth Milan* ("EGM"), con conseguente possibilità di negoziazione anche da parte degli investitori *retail*. ----------

Inoltre, l'esercizio della Delega si giustifica per la volontà (i) di consentire l'ingresso nel capitale sociale della Società dei Nuovi Investitori nonché (ii) di dotare la Società di risorse finanziarie aggiuntive a supporto dei propri piani di sviluppo e crescita. ----------

L'esclusione del diritto di opzione risulta funzionale al perseguimento di tali obiettivi, in quanto consente alla Società di rivolgersi in modo mirato a Nuovi Investitori selezionati, in grado di apportare, oltre a risorse finanziarie, un valore reputazionale e un sostegno di medio-lungo periodo, con tempi di esecuzione rapidi e costi inferiori rispetto a quelli di un'offerta in opzione, che richiederebbe tempistiche più lunghe e non assicurerebbe l'ingresso nella compagine sociale dei Destinatari ----------

A tal fine è necessario procedere all'espletamento degli adempimen-

ti, anche informativi, previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari. ----------
Il Presidente illustra, di conseguenza, ai presenti il contenuto della bozza di relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile ("Relazione Illustrativa") ed, in particolare, le motivazioni alla base dell'Aumento di Capitale che si propone di deliberare nella riunione odierna, la loro convenienza, i destinatari dello stesso e le ragioni per cui si ritiene necessario escludere il diritto di opzione degli azionisti, nonchè i criteri proposti per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie. ----------
Il Presidente ricorda, in particolare, che ai sensi dell'art. 2441, comma 6, ultimo periodo, del Codice Civile, in caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, il prezzo di emissione delle nuove azioni è determinato "*in base al valore di patrimonio netto, tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre*". ----------
Il Presidente ricorda fa presente che, secondo l'orientamento prevalente della dottrina e della prassi professionale, il riferimento al "valore del patrimonio netto" va inteso come valore economico del capitale della società, e non come mero patrimonio netto contabile. La finalità della norma è infatti quella di evitare che l'emissione di nuove azioni a un prezzo inferiore al loro valore effettivo determini un trasferimento di ricchezza dagli azionisti esclusi dal diritto di opzione ai nuovi sottoscrittori (c.d. diluizione economica). ----------
Il Presidente, in particolare, comunica che il prezzo unitario e puntuale di emissione delle nuove azioni da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale è proposto pari ad euro 1,125 (uno virgola centoventicinque) (di cui Euro 0,50 a titolo di liberazione della parità contabile implicita e la restante parte a titolo di sovrapprezzo) per ciascuna nuova azione sottoscritta. ----------
Il Presidente a tal riguardo fa presente che, al fine di confermare la congruità del prezzo unitario e puntuale di emissione delle nuove azioni da emettere nell'ambito dell'Aumento di Capitale (il "Prezzo di Sottoscrizione"), il Consiglio di Amministrazione ha conferito apposito mandato ad un *advisor* terzo, la società di revisione PMI Audit S.r.l., con sede in Milano, Via Alberico Albricci 8, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667, al fine di redigere un parere, c.d. *fairness opinion* (la "Fairness Opinion") che verrà allegato al presente verbale come in fine specificato. ----------
In particolare, dalla Fairness Opinion emerge che il Prezzo di Sottoscrizione proposto di Euro 1,125 risulta congruo dal punto di vista finanziario in quanto *inter alia*: ----------
(i) incorpora un premio del 22% circa rispetto al valore economico del patrimonio netto per azione stimato dalla società di revisione sud-

detta in Euro 0,92; ----------
(ii) risulta inferiore del 23% circa al patrimonio netto contabile consolidato per azione al 30 giugno 2026 (Euro 1,47), in coerenza con la conclusione che il valore economico del capitale è inferiore al suo valore contabile, nonché dell'8% circa alla media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'ultimo semestre (Euro 1,225) e del 10% al VWAP (Euro 1,25), riferimenti che, in ragione della liquidità molto contenuta del titolo, la società di revisione suddetta non ritiene significativi; dato atto che comunque le azioni Cogefeed sono negoziate su EGM PRO, sistema multilaterale di negoziazione che non costituisce un mercato regolamentato e quindi il richiamo all'andamento delle quotazioni non è dunque, in senso stretto, vincolante; ----------
(iii) poiché il riferimento rilevante ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile è il valore economico del patrimonio netto e non il prezzo di borsa, lo sconto rispetto a quest'ultimo non comporta un prezzo inferiore al valore economico. Lo sconto appare inoltre coerente con la prassi dei collocamenti riservati a investitori istituzionali di titoli caratterizzati da liquidità molto contenuta, nei quali i sottoscrittori non possono disinvestire in tempi ragionevoli. ----------
Il Presidente fa presente che il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del richiamo formulato dal Collegio Sindacale nel proprio parere ex art. 2441, comma 6, cod. civ., e dell'analogo invito contenuto nella Fairness Opinion. Il richiamo riguarda la circostanza che la stima dell'Esperto Indipendente attribuisce ad alcune attività (centrale idroelettrica e taluni progetti in costruzione) un valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio. Tale stima è fondata su ipotesi autonome dell'Esperto e, in particolare, su prezzi dell'energia inferiori a quelli sottostanti al piano industriale consolidato 2026-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 giugno 2026. Con riferimento alla coerenza tra tale stima e la recuperabilità dei valori contabili ai sensi del principio contabile OIC 9, il Consiglio rappresenta che si tratta di valutazioni condotte per finalità e con criteri diversi. La stima dell'Esperto Indipendente è finalizzata esclusivamente al giudizio di congruità, sotto il profilo finanziario, del Prezzo di Sottoscrizione rispetto al valore economico del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., e la Fairness Opinion non esprime giudizi sulla recuperabilità contabile delle attività. La verifica della recuperabilità dei valori di iscrizione ai sensi dell'OIC 9 resta invece di competenza degli Amministratori e sarà condotta in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2026, sulla base delle proiezioni e delle ipotesi del medesimo piano industriale, nonché di ogni elemento informativo disponibile a tale data, ivi incluse le ipotesi di prezzo dell'energia considerate dall'Esperto Indipendente. ----------
La proposta di deliberazione di cui alla presente riunione riguarda

quindi anche l'approvazione dei criteri esposti nella Relazione Illustrativa per la determinazione del prezzo di emissione in sede di esecuzione dell'Aumento di Capitale (che ha tenuto conto della Fairness Opinion della società di revisione indipendente PMI Audit S.r.l.) e, in particolare, del prezzo indicato nella Relazione Illustrativa come allocato tra quota a titolo di liberazione della parità contabile implicita e quota a titolo di sovrapprezzo. ----------

Il Presidente sottopone quindi all'attenzione degli intervenuti la Relazione Illustrativa corredata dalla Fairness Opinion, già anticipata in bozza ai Signori Consiglieri e Sindaci ed allegata al presente verbale come in fine specificato perché ne formi parte integrante e sostanziale (dato atto che detto documento viene reso disponibile e messo a disposizione di tutti gli intervenuti). ----------

Di seguito il Presidente dà atto dell'avvenuta trasmissione in bozza della Relazione Illustrativa, nel testo sottoposto all'approvazione dell'odierno Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ai fini della predisposizione della relazione prevista dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, nonché ai fini informativi alla società di revisione legale e propone, infine, al Consiglio di Amministrazione di approvare la Relazione Illustrativa. ----------

A questo punto, il Presidente invita i consiglieri presenti compreso se stesso a rendere la dichiarazione di interesse di cui all'art. 2391 codice civile e, in risposta all'invito, nessuna dichiarazione viene rilasciata. ----------

Il Presidente, quindi, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno in trattazione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere: ----------

"Il Consiglio di Amministrazione di Cogefeed S.p.A., ----------

- udita la presentazione della delibera; ----------

- esaminata e trattata la Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile, e messa a disposizione degli Amministratori e Sindaci; ----------

- vista la Fairness Opinion rilasciata dalla società di revisione indipendente PMI Audit S.r.l.; ----------

- condivise le motivazioni e le ragioni sottostanti l'operazione; ----------

---------- *delibera* ----------

---------- *1)* ----------

di approvare - articolo per articolo e nella sua integrità - il testo della Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile ed, in particolare, le motivazioni alla base dell'Aumento di Capitale che si propone di deliberare, la sua convenienza, i destinatari dello stesso e le ragioni per cui si ritiene necessario escludere il diritto di opzione degli azionisti, nonchè di approvare i criteri di determinazione del prezzo unitario puntuale di emissione delle nuove azioni ivi indicati, come allocato tra quota a li-

berazione della parità contabile implicita e quota sopraprezzo; ----------
---------- *2)* ----------
di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ogni potere, nessuno escluso o eccettuato, per la trasmissione delle sopra approvata Relazione Illustrativa alla società di revisione e al Collegio Sindacale, affinchè quest'ultimo rilasci il proprio parere ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, Codice Civile.". ----------
Il Presidente ringrazia. ----------
A questo punto il Presidente dichiara aperta la trattazione e chiede se vi sono richieste di interventi. ----------
Nessuno chiedendo la parola, il Presidente: ----------
- dichiara chiusa la trattazione; ----------
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza; ----------
- invita i consiglieri a votare per alzata di mano e/o a voce la proposta di deliberazione sull'argomento in trattazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta. ----------
Il Presidente apre quindi la votazione (ore 10.29 dieci e ventinove minuti) e chiede chi sia favorevole, chi sia contrario ovvero chi si astenga. ----------
Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato: ----------
favorevoli: tutti i presenti; ----------
contrari: nessuno; ----------
astenuti: nessuno; ----------
non votanti: nessuno. ----------
Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, viene approvata alle ore 10.29 (dieci e ventinove minuti) con manifestazione del voto palese espresso per alzata di mano e/o a voce. ----------
---------- **** ----------
A seguito dell'approvazione della Relazione Illustrativa, il Presidente ne trasmette copia al Collegio Sindacale, nonchè ai fini informativi alla società di revisione legale, dando contestualmente atto che la bozza della relazione - nel testo sottoposto all'approvazione dell'odierno Consiglio di Amministrazione - corredata dalla Fairness Opinion, è stata precedentemente trasmessa al Collegio Sindacale medesimo ai fini della predisposizione della propria relazione di cui all'art. 2441, comma 6, codice civile, facendo presente, per quanto possa occorrere, che il Collegio Sindacale e la società di revisione legale hanno rinunciato al termine di legge per la comunicazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione, rinuncia che, per quanto occorrer possa, viene qui confermata dal Collegio Sindacale. ----------
Il Presidente cede quindi la parola al Collegio Sindacale, il quale, per

mezzo del proprio Presidente dott. Scornajenchi Francesco Maria, a nome dell'intero Collegio, preso atto della approvazione della Relazione Illustrativa e dei criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ivi indicati, illustra, seduta stante, le conclusioni con parere positivo sulla congruità dei criteri da utilizzare per la determinazione del prezzo puntuale unitario di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale (come derivante dai relativi criteri di determinazione approvati dal Consiglio) e presenta contestualmente la relazione del Collegio Sindacale, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 6, codice civile, relazione che viene allegata al presente verbale come in fine specificato. ------
---------- **** ----------
Il Presidente passa quindi la trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno della presente riunione Consiliare recante "*3. Esercizio parziale della delega di cui all'art. 6.3 dello statuto sociale, conferita ai sensi dell'articolo 2443 codice civile dall'assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 9 ottobre 2024, per un aumento del capitale sociale a pagamento fino a massimi Euro 153.000,00 comprensivo di sopraprezzo, per l'emissione di nuove azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, codice civile, e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*". ----------
Il Presidente ricorda ai presenti, come già anticipato nel corso della trattazione del precedente punto all'ordine del giorno, le motivazioni, le finalità e le caratteristiche dell'Aumento di Capitale ora proposto secondo quanto contenuto nella Relazione Illustrativa. ---------
Il Presidente propone quindi di esercitare la delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile e di deliberare l'aumento di capitale (l'"Aumento di Capitale") secondo quanto contenuto nella Relazione Illustrativa e, dunque, a servizio e da riservarsi in sottoscrizione agli Investitori come indicati nella Relazione. ----------
Il Presidente, a questo punto, sulla base di quanto esposto, in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, propone, a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 9 ottobre 2024 e della relativa previsione statutaria, di aumentare il capitale sociale, in via onerosa a pagamento, in forma scindibile, per una raccolta massima complessiva di Euro 153.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 136.000 azioni di nuova emissione che la società potrà emettere in base alle richieste di sottoscrizione pervenute; le nuove azioni verranno riservate in sottoscrizione ad un prezzo di emissione unitario pari ad euro 1,125 (di cui Euro 0,50 a titolo di liberazione della parità contabile implicita e la restante parte a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441,

comma 5, del Codice Civile, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, in conformità alla normativa, anche regolamentare, vigente ed in regime di esenzione dell'obbligo di pubblicare un prospetto informativo relativo all'offerta in sottoscrizione ai sensi dell'esenzione di cui all'art. 1, par. 4, lett. a) del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato e delle disposizioni di legge e regolamentari interne applicabili. ----------

Il Presidente precisa che le nuove azioni saranno nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data della loro emissione, dematerializzate e si prevede che saranno ammesse alle negoziazioni sul mercato EGM organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. al pari delle altre azioni ordinarie della Società, in base alla normativa di legge e regolamentare applicabile (e quindi senza ulteriore documento di ammissione ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Emittenti EGM trattandosi di azioni ordinarie delle stessa categoria di quelle in circolazione). ----------

Il Presidente prosegue illustrando che l'Aumento di Capitale in trattazione avverrà quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, riconoscendosi l'esistenza del relativo interesse sociale, richiamando, in particolare, le motivazioni alla base dell'Aumento di Capitale, la sua convenienza, i destinatari dello stesso e le ragioni per cui si ritiene necessario escludere il diritto di opzione degli azionisti, come contenuti nella Relazione Illustrativa che trovasi allegata in calce al presente verbale come meglio infra specificato e che si deve intendersi qui integralmente riportata. ----------

Il Presidente espone che i soggetti a cui sarà offerto con trattativa privata a cura dell'emittente l'aumento sono soggetti/partners industriali strategici di medio lungo periodo comunque funzionali allo sviluppo dell'attività della società e rientrano pertanto nell'area dei soggetti a cui è possibile riservare l'offerta nell'ambito della delega conferita al Consiglio dall'Assemblea Straordinaria del 9 ottobre 2026 con la previsione statutaria, la quale prevede che in caso di disapplicazione del diritto di opzione l'offerta delle azioni può essere rivolta "*a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;*". ----------

Il Presidente ribadisce che gli investitori a cui sarà offerto l'aumento, sono investitori istituzionali e professionali, italiani o esteri, che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento Prospetto (i "Destinatari"). In particolare, essendo l'Aucap riservato alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento Prospetto, lo stesso beneficia dell'esenzione di cui all'art. 1, paragrafo 4, lett. a), del medesimo Regolamento Prospetto. A tal fine, ciascun sottoscrittore sarà tenuto a dichiarare, nella richiesta di adesione, se sia o meno un investitore qualificato. ------
Il Presidente illustra, quindi, sempre ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile, le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione sull'aumento, i termini, le condizioni ed i criteri adottati dall'organo amministrativo per la suddetta determinazione del prezzo unitario di emissione delle nuove azioni, criteri già illustrati nella Relazione predisposta da detto organo, dando atto che i criteri per la determinazione del prezzo unitario di emissione proposti sono coerenti con le condizioni ed i criteri previsti nella delega conferita al Consiglio dall'Assemblea Straordinaria del 9 ottobre 2024. ----------
A tal riguardo il Presidente ricorda ai presenti in merito alla ricezione del parere di congruità sulla determinazione del prezzo di emissione delle azioni predisposto dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del Codice Civile. ----------
Passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Scornajenchi Francesco Maria che, a nome dell'intero Collegio, espone come il parere di congruità attesta il parere favorevole del Collegio Sindacale con riguardo a: (i) la proposta di Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione, (ii) i criteri riportati nella Relazione Illustrativa per la determinazione del prezzo puntuale unitario di emissione delle nuove azioni ed (iii) il prezzo di emissione delle nuove azioni, ritenuto congruo anche alla luce delle conclusioni dalla Fairness Opinion della società di revisione indipendente. ----------
Il Presidente, infine, puntualizza che la presente offerta di nuove azioni: ----------
- non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 codice civile in relazione alla proposta di modifica dello statuto sociale per l'aumento di capitale previsto; ----------
- non rappresenta operazione con parti correlate *ex* art. 2391 *bis* codice civile; ----------
- rientra in uno dei casi di esenzione della disciplina in tema di offerta al pubblico ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 4, lett. a) e del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (il Regolamento Prospetto) e relativa normativa interna, essendo l'offerta rivolta a investitori qualificati, con conseguente esenzione dell'obbligo di predisposizione del prospetto ed, in

ogni caso, con esclusione dell'offerta a soggetti residenti negli Stati Uniti, in Canada, in Australia, in Giappone e in ogni altro Paese estero nel quale l'offerta non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità; ----------
- non comporta l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria ai sensi dell'art. 106, del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.), in quanto non determinerà il superamento della soglia rilevante; ----------
- avverrà senza la pubblicazione di un ulteriore Documento di Ammissione in conformità con quanto previsto dall'art. 27 del Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan*; ----------
- avviene in base alla delega ex art. 2443, del Codice Civile conferita dall'Assemblea dei soci al Consiglio di Amministrazione con delibera del 9 ottobre 2026, che rimarrà valida e potrà essere esercitata per la parte residua ai termini e alle condizioni ivi previste; ----------
- ai sensi della Disciplina sulla Trasparenza e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan*, sarà emesso opportuno comunicato al mercato dopo aver ricevuto da parte dei nuovi investitori eventuali comunicazioni di essere eventualmente saliti al di sopra della soglia di rilevanza del 5% del capitale sociale con diritto di voto della Società. ----------
A questo punto, ai fini del proposto aumento di capitale, il Presidente attesta (i) che la società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 codice civile e (ii) che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato ai sensi dell'art. 2438 codice civile. -----
Prima di passare alle deliberazioni il Presidente ricorda che nel caso di positiva deliberazione dell'operazione la società sarà chiamata alla pubblicazione del relativo Comunicato Stampa che in bozza viene distribuito ai presenti. ----------
Terminata l'esposizione, il Presidente invita i consiglieri presenti compreso se stesso a rendere la dichiarazione di interesse di cui all'art. 2391 codice civile e, in risposta all'invito, nessuna dichiarazione viene rilasciata. ----------
Il Presidente dà poi ancora la parola al Collegio Sindacale. ---------
Il Presidente del Collegio Sindacale dott. Scornajenchi Francesco Maria, a nome dell'intero Collegio, ritenendo che la proposta sopra esposta dal Presidente sia conforme alle disposizioni statutarie e di legge vigenti in materia, ed ai principi di corretta amministrazione, nonchè adeguata all'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società ai sensi dell'art. 2396 *quinquies* codice civile (doveri dell'organo di controllo), esprime parere favorevole alla medesima, conferma la precedente attestazione del Presidente e il parere di congruità del Collegio. ----------
Il Presidente, quindi, invita me Notaio a dare lettura della proposta

di deliberazione sul punto all'ordine del giorno in trattazione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere: ----------
"*Il Consiglio di Amministrazione di Cogefeed S.p.A.,* ----------
- udita la presentazione della delibera; ----------
- in attuazione della delega ex art. 2443 codice civile, conferita al Consiglio di Amministrazione con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci in data 9 ottobre 2024 di cui al verbale in data 10 ottobre 2024; ----------
- fermo restando che esso Consiglio manterrà la facoltà di esercitare tale delega per la parte residua, nei termini e limiti massimi complessivi stabiliti dall'assemblea stessa e risultanti dallo statuto; ----------
- esaminata e discussa la proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile; ----------
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile; -
- preso atto dell'avvenuta rinuncia da parte del Collegio Sindacale ai termini di legge previsti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile per la trasmissione della Relazione Illustrativa; ----------
- preso atto del parere di congruità dei criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni espresso, ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile, dal Collegio Sindacale; ----------
- preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale e dell'attestazione che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato e che la società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 codice civile;
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate; ----------
- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari; ----------
---------- *delibera* ----------
avvalendosi della delega ricevuta ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile dall'Assemblea Straordinaria del 9 ottobre 2024 e della previsione dell'art. 6.3 dello statuto sociale, ----------
---------- *1)* ----------
di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per un importo massimo di nominali Euro 68.000 (sesantottomila) oltre sopraprezzo massimo di Euro 85.000 (ottantacinquemila) e quindi con una raccolta di importo massimo complessivo di Euro 153.000 (centocinquantatremila), statuendo che: ----------
(i) l'aumento di capitale sia eseguito mediante l'emissione di massime n. 136.000 (centotrentaseimila) azioni ordinarie di nuova emissione; --------
(ii) le nuove azioni ordinarie saranno senza indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di emissione e dematerializzate, di cui sarà richiesta l'ammissione a quotazione presso il mercato non regolamentato Euronex Growth Milan nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari; ---
(iii) le suddette nuove azioni saranno offerte per un prezzo unitario e pun-

tuale di emissione pari ad Euro 1,125 (uno virgola centoventicinque) ciascuna, di cui Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) a titolo di liberazione della parità contabile implicita e la restante parte quale sopraprezzo, in misura identica per ciascuno dei destinatari dell'offerta; ----------
(iv) l'aumento di capitale deve essere integralmente liberato in denaro in sede di sottoscrizione o anche in via anticipata; ----------
(v) detto aumento di capitale e le nuove azioni emittende sono da offrire e riservare in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, stante l'esistenza dell'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato a cura dell'emittente, in conformità alla normativa, anche regolamentare, vigente e dell'area dei soggetti cui è possibile riservare l'offerta nell'ambito della delega conferita al Consiglio prevista all'art. 6.3 dello statuto sociale, a nuovi partner industriali, finanziari, strategici e/o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, "investitori qualificati" italiani o esteri, funzionali allo sviluppo dell'attività della società; ----------
(vi) il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, è fissato al giorno 31 dicembre 2026, con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte; ----------
(vii) l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte; ----------
(viii) le sottoscrizioni intervenute entro il predetto termine, con relativa emissione delle azioni e legittimazione all'esercizio dei diritti sociali, salvi gli effetti dell'iscrizione delle presenti deliberazioni nel registro delle imprese, comportano variazioni dell'ammontare del capitale sociale entro il limite massimo dell'aumento, fermo restando che l'adempimento previsto dall'art. 2444, primo comma, codice civile, verrà eseguito unitariamente entro il termine ivi previsto, decorrente o dall'integrale sottoscrizione o dal medesimo termine ultimo; ----------
---------- *2)* ----------
di introdurre nell'art. 6 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, un nuovo periodo in via transitoria del seguente tenore: ----------
"6.4 Il Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2026 – a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'art. 2443 codice civile e della previsione di cui all'art. 6.3 dello statuto sociale vigente - ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via onerosa a pagamento in denaro, in forma scindibile, per un importo di nominali Euro 68.000 (sesantottomila) oltre sopraprezzo massimo di Euro 85.000 (ottantacinquemila) per un controvalore complessivo massimo di Euro 153.000 (centocinquantatremila), mediante emissione di massime numero 136.000 (centotrentaseimila) nuove azioni ordinarie, prive

di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, ad un prezzo unitario e puntuale di emissione pari ad Euro 1,125 (uno virgola centoventicinque) ciascuna, di cui Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) a titolo di liberazione della parità contabile implicita e la restante parte quale soprapprezzo, da offrirsi e riservare in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, stante l'esistenza dell'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato, in conformità alla normativa, anche regolamentare, vigente e dell'area dei soggetti cui è possibile riservare l'offerta nell'ambito della delega conferita al Consiglio prevista all'art. 6.3 dello statuto sociale, a nuovi partner industriali strategici di medio lungo periodo funzionali allo sviluppo dell'attività della società entro il 31 dicembre 2026."; -------
invariato il resto dell'articolo; ----------
---------- *3)* ----------
di conferire ogni e più ampio potere in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a ciascun Consigliere delegato, anche con facoltà di sub-delega, per compiere tutti gli atti e i negozi necessari, opportuni e/o propedeutici ai fini dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale, entro il termine indicato ai sensi dell'art. 2439 , comma secondo, codice civile, con ogni e più ampio potere per determinare i termini e le modalità per l'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti, ivi inclusi, a titolo indicativo e non esaustivo: ----------
a) dare esecuzione all'Aumento di Capitale di cui al punto 1) ad iscrizione al registro delle imprese avvenuta ed, in particolare, per richiedere la sottoscrizione ed il versamento integrale dell'Aumento di Capitale sopra deliberato, in una o più riprese entro il fissato termine finale ai sensi dell'art. 2439 codice civile, apportando se del caso alle deliberazioni stesse e al relativo verbale e allegati tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione o iscrizione nel Registro delle Imprese, con tutti i più ampi poteri in ordine alle modalità dell'operazione, fatto presente che qualora allo scadere del predetto termine finale l'Aumento di Capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sarà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento; ----------
(b) effettuare di tutte le comunicazioni e gli altri adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti di attuazione (ivi inclusi i comunicati stampa che si intendono approvati sin da ora in ogni loro parte); ----------
(c) determinare l'esatto ammontare dell'aumento del capitale sociale (che, fermo restando il controvalore massimo fissato, potrà essere eseguito anche solo in parte); ----------
(d) fissare la durata dell'offerta e/o del collocamento privato (che potrà essere anche oggetto di anticipata chiusura rispetto al termine finale di sottoscrizione); ----------

(e) provvedere al collocamento delle nuove azioni presso i relativi destinatari per il tramite degli intermediari autorizzati; ----------
(f) osservato l'iter necessario, predisporre e presentare ogni documento richiesto per il perfezionamento e l'esecuzione dell'Aumento di Capitale deliberato e per l'ammissione a quotazione sul mercato Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione; ----------
(g) curare la predisposizione e presentazione di ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato così come l'esecuzione di ogni modifica e/o integrazione (di carattere non sostanziale) che si rendesse necessaria e/o opportuna, a richiesta di ogni autorità competente, anche in sede di iscrizione, nonché, in generale, la definizione di ogni ulteriore aspetto ritenuto necessario o opportuno per la completa esecuzione di quanto qui deliberato, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno; ----------
(h) svolgere le formalità presso le Autorità delegando i medesimi a compiere ogni attività inerente e conseguente alla suindicata operazione sul capitale; -
---------- *4)* ----------
di conferire ogni e più ampio potere in via disgiunta al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a ciascun Consigliere delegato, anche con facoltà di sub-delega, in relazione all'esecuzione anche parziale dell'Aumento di Capitale sopra deliberato, per provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale e per fare luogo al deposito del testo di statuto aggiornato in dipendenza ed attuazione delle delibere che precedono, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile (con l'inserimento della clausola transitoria e poi la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonchè la soppressione della clausola transitoria una volta integralmente eseguito l'aumento o decorso il termine finale di sottoscrizione), a seguito del deposito, ove previsto, dell'attestazione di cui all'art. 2444 codice civile.". ----------
Il Presidente ringrazia. ----------
A questo punto il Presidente dichiara aperta la trattazione e chiede se vi sono richieste di interventi. ----------
Nessuno chiedendo la parola, il Presidente: ----------
- dichiara chiusa la trattazione; ----------
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza; ----------
- invita i consiglieri a votare per alzata di mano e/o a voce la proposta di deliberazione sull'argomento in trattazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta. ----------
Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.00 undici) e chiede chi sia favorevole, chi sia contrario ovvero chi si astenga. ----------
Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato: ----------
favorevoli: tutti i presenti; ----------
contrari: nessuno; ----------

astenuti: nessuno; ----------
non votanti: nessuno. ----------
Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, viene approvata alle ore 11.00 (undici) con manifestazione del voto palese espresso per alzata di mano e/o a voce. ----------
---------- **** ----------
Il Presidente dà atto ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2436, comma sesto, codice civile che lo statuto sociale, in seguito alle delibere sopra assunte (quelle relative alla cd. clausola transitoria) e quindi invariato per tutta la restante parte, risulta nella sua redazione aggiornata dal testo integrale che con il presente verbale verrà depositato nel Registro delle Imprese e ricorda che le modifiche statutarie di cui alle suddette deliberazioni sopra assunte sono subordinate alle relative iscrizioni nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile (come richiamato dall'art. 2443, terzo comma, codice civile).
---------- **** ----------
Esaurito così l'argomento all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola su tale argomento, il Presidente dichiara chiusa la trattazione del punto in oggetto e della riunione e ringrazia tutti gli intervenuti alle ore 11.03 (undici e tre minuti). ----------
---------- **** ----------
Su richiesta del Presidente io Notaio allego al presente verbale: -----
- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del Codice Civile, relativa all'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione deliberato in data odierna, che al presente verbale allego sotto la lettera "A"; -
- la Fairness Opinion sul prezzo di emissione delle nuove azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale redatta dalla società di revisione PMI Audit S.r.l., che al presente verbale allego sotto la lettera "B"; ---
- il parere di congruità redatto dal Collegio Sindacale sul prezzo di emissione delle nuove azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, ai sensi degli artt. 2441, sesto comma, del Codice Civile, che al presente verbale allego sotto la lettera "C"; ----------
- il nuovo statuto sociale aggiornato con l'introduzione della clausola transitoria relativa all'Aumento di Capitale in questa sede deliberato, destinato ad avere efficacia dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, che al presente verbale allego sotto la lettera "D". ---------
---------- **** ----------
Del presente atto io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 11.50 undici e cinquanta minuti, omessa la lettura di quanto allegato per volontà della parte stessa.
Consta
il presente atto di dieci fogli scritti sopra trentotto intere pagine e fin

qui della trentanovesima pagina in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte da me Notaio. ----------
F.to Daniele Filizola ----------
Amedeo Venditti Notaio (l. s.) ----------

Allegato A del n. 21895/8592 di rep.

COGEFEED

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 NOVEMBRE 2026

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DI COGEFEED S.P.A. AI SENSI DEGLI ARTT. 2441, COMMI 5 E 6, E 2443 COD. CIV.

Il Consiglio di Amministrazione di Cogefeed S.p.A. (di seguito anche la "**Società**" o "**Cogefeed**") – società le cui azioni ordinarie (ISIN IT0005618043) sono ammesse alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan ("**EGM**") - Segmento Professionale ("**EGM PRO**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – redige la presente relazione ai sensi e per gli effetti del, e secondo quanto richiesto dall'art. 2441, commi 5 e 6, cod. civ. e dell'art. 2443 cod. civ. (la "**Relazione**"), al fine di (i) illustrare le ragioni per le quali il Consiglio di Amministrazione intende procedere all'esercizio parziale della Delega (come infra definita) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., (ii) individuare le categorie di soggetti ai quali è riservata la sottoscrizione delle Nuove Azioni (come infra definite), in conformità ai criteri stabiliti dalla Delega e (iii) illustrare i criteri adottati per la determinazione del Prezzo di Sottoscrizione (come infra definito) e fornire gli elementi utili alla valutazione della sua congruità.

* * *

1. Introduzione

La presente Relazione viene redatta dal Consiglio di Amministrazione di Cogefeed ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2441, comma 6, e 2443 cod. civ., in relazione al punto [1] dell'ordine del giorno della riunione consiliare convocata per il giorno 10 novembre 2026, alle ore 10:00, presso lo Studio del Notaio dott. avv. Amedeo Venditti, in Milano, via Santa Marta, n. 19, e viene messa a disposizione del Collegio Sindacale ai sensi dei medesimi articoli, ai fini del rilascio del parere sulla congruità del prezzo di emissione, nonché trasmessa per opportuna informativa alla società di revisione legale Audirevi S.p.A..

Sul punto, il Consiglio di Amministrazione sottolinea che l'art. 2441, comma 6, cod. civ. richiede che la determinazione del prezzo di emissione, nel caso di esclusione del diritto di opzione per aumenti di capitale ai sensi dell'art. 2441, comma 5 cod. civ., sia effettuata in base al valore di patrimonio netto "tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

Si precisa sin d'ora che il Collegio Sindacale di Cogefeed ha manifestato la propria disponibilità alla rinuncia dei termini di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ.

Infine, come meglio indicato sub Paragrafo 7, al fine di confermare la congruità del Prezzo di Sottoscrizione (come di seguito definito) delle Nuove Azioni (come di seguito definite), il Consiglio di Amministrazione ha conferito apposito mandato ad un advisor terzo , al fine di redigere la c.d. fairness opinion (la "**Fairness Opinion**").

COGEFEED

2. Termini e condizioni della delega

Il Consiglio di Amministrazione della Società intende procedere ad esercitare, parzialmente, la delega di cui all'art. 6.3 dello statuto sociale (la "**Delega**") conferitagli, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dall'Assemblea Straordinaria di Cogefeed in data 9 ottobre 2024 – avente ad oggetto, inter alia, la "facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 9 ottobre 2029 e fino a un importo massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo: a) di cui all'art. 2443 cod. civ., e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant e/o bonus share che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo e secondo periodo, e comma 5, cod. civ., a terzi; ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie,..." – al fine di deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2441, commi 5 e 6, e 2443 cod. civ., per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, fino a massimi Euro 153.000,00, mediante emissione di massime n. 136.000 nuove azioni ordinarie (le "**Nuove Azioni**") a un prezzo di sottoscrizione (il "**Prezzo di Sottoscrizione**") di Euro 1,125 per azione, di cui Euro 0,50 imputati a capitale sociale e la restante parte a sovrapprezzo, da sottoscriversi entro il termine finale del 31 dicembre 2026 (l'"**Aucap**" o l'"**Aumento di Capitale**").

Trattandosi di aumento scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., l'Aumento di Capitale potrà essere sottoscritto anche in più riprese.

L'Assemblea Straordinaria medesima che ha attribuito la Delega ha altresì determinato i criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, tra i quali, inter alia:

a) "con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle

società da questa partecipate nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; e

b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della Società e del gruppo Cogefeed (il "**Gruppo**") beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti".

Alla luce di quanto precede, in esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2443 cod. civ., intende: (i) deliberare l'Aucap, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, fino a massimi Euro 153.000,00; (ii) fissare in massime n. 136.000 le Nuove Azioni ordinarie Cogefeed di nuova emissione, dematerializzate, prive del valore nominale e aventi godimento regolare, derivanti dall'Aucap; (iii) fissare in Euro 1,125 il Prezzo di Sottoscrizione unitario di emissione delle Nuove Azioni, di cui Euro 0,50 per ogni Nuova Azione imputati a capitale sociale e la restante parte, pari a Euro 0,625 imputata a sovrapprezzo; (iv) fissare nel 31 dicembre 2026 il termine finale di sottoscrizione delle Nuove Azioni, con facoltà di chiudere l'aumento anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte; (v) stabilire che l'aumento mantenga efficacia anche se parzialmente sottoscritto, per cui, qualora allo scadere del predetto termine l'aumento di capitale deliberato non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale sia aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a quel momento; (vi) escludere il diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., sussistendo un preciso interesse sociale (di cui infra), riservando la sottoscrizione delle Nuove Azioni alle categorie di soggetti individuate al successivo Paragrafo 3; (vii) prevedere che le Nuove Azioni siano ammesse alle negoziazioni sul mercato EGM al pari delle altre azioni ordinarie Cogefeed (si veda infra); e (viii) modificare conseguentemente l'art. 6 dello statuto sociale.

Si precisa che l'Aumento di Capitale e l'offerta delle Nuove Azioni sono effettuati in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari e pubblicazione del prospetto, ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2017/1129 e s.m.i. (il "**Regolamento Prospetto**"). In particolare, essendo l'Aucap riservato alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento Prospetto, lo stesso beneficia dell'esenzione di cui all'art. 1, paragrafo 4, lett. a), del medesimo Regolamento Prospetto. A tal fine, ciascun sottoscrittore sarà tenuto a dichiarare, nella richiesta di adesione, se sia o meno un investitore qualificato. L'Aumento di Capitale non rappresenta un'operazione con parti correlate ai sensi della normativa applicabile.

COGEFEED

3. Destinatari dell'Aumento di Capitale

In conformità ai criteri soggettivi fissati dall'Assemblea Straordinaria del 9 ottobre 2024 per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni in caso di esclusione del diritto di opzione, la sottoscrizione delle Nuove Azioni è riservata a investitori istituzionali e professionali, italiani o esteri, che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento Prospetto (i "**Destinatari**").

L'individuazione dei Destinatari rientra pertanto integralmente nel perimetro soggettivo della Delega. Il Consiglio di Amministrazione dà altresì atto che l'Aumento di Capitale è a pagamento e che le Nuove Azioni dovranno essere liberate integralmente in denaro all'atto della sottoscrizione, in conformità ai limiti oggettivi della Delega; non è pertanto previsto alcun conferimento in natura.

Si precisa che, alla data della presente Relazione, alcuni potenziali Destinatari sono già stati individuati e sono in corso interlocuzioni con i medesimi, mentre ulteriori Destinatari potranno essere individuati nel corso del periodo di sottoscrizione, sempre nel rispetto dei criteri stabiliti dalla Delega. Le Nuove Azioni sottoscritte dai Destinatari potranno, in alcuni casi, essere assoggettate a vincoli di inalienabilità (lock-up) o ad altre limitazioni alla trasferibilità concordate con la Società, fermo restando che le stesse saranno in ogni caso soggette alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili alle azioni negoziate su EGM.

4. Motivazioni dell'esercizio della Delega e ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

L'esercizio della Delega – con la conseguente delibera dell'Aumento di Capitale – è giustificato, in primo luogo, dalla volontà di cogliere una opportunità strategica, consistente nell'ampliamento della compagine sociale per effetto dell'ingresso nel capitale sociale di Cogefeed di alcuni nuovi investitori (tutti qualificati come investitori qualificati ai sensi del Regolamento Prospetto, i "**Nuovi Investitori**"), che consentirebbero alla Società di raggiungere i requisiti richiesti dal Regolamento Euronext Growth Milan per l'ammissione alle negoziazioni sul segmento "ordinario", realizzando in tal modo la precondizione necessaria per il passaggio alle negoziazioni delle azioni ordinarie Cogefeed da EGM PRO a EGM, con conseguente possibilità di negoziazione anche da parte degli investitori retail.

Si precisa che, qualora le Nuove Azioni siano sottoscritte dal solo numero minimo di investitori istituzionali richiesto, ciascuna di tali sottoscrizioni non dovrà essere di importo esiguo o comunque irrisorio, ossia meramente finalizzata al rispetto della soglia minima prevista in tema di flottante, in conformità alle linee guida del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Inoltre, l'esercizio della Delega si giustifica per la volontà (i) di consentire l'ingresso nel capitale sociale della Società dei Nuovi Investitori nonché (ii) di dotare la Società di risorse finanziarie aggiuntive a supporto dei propri piani di sviluppo e crescita.

COGEFEED

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, pertanto, che l'apertura del capitale sociale ai Destinatari rappresenti un'opportunità di rilevante interesse per la Società per le seguenti ragioni:

(i) il passaggio delle negoziazioni delle azioni Cogefeed dal segmento professionale di EGM (EGM PRO) a EGM ordinario, con conseguente possibilità di negoziazione da parte degli investitori retail e conseguente incremento della liquidità del titolo Cogefeed;

(ii) l'ingresso dei Nuovi Investitori, che si qualificano come investitori qualificati ai sensi del Regolamento Prospetto, consente a Cogefeed di ampliare e diversificare la propria base azionaria, a conferma della solidità del progetto industriale e della strategia di crescita della Società e del Gruppo;

(iii) il collocamento riservato a una platea selezionata di Destinatari consente di raccogliere le risorse in tempi rapidi e con costi contenuti, in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto, cogliendo con tempestività le eventuali opportunità di crescita;

(iv) la presenza di Nuovi Investitori istituzionali di standing elevato contribuisce a rafforzare la credibilità e la reputazione di Cogefeed e del relativo Gruppo sul mercato nel medio-lungo periodo, agevolando future operazioni di raccolta di capitali e potenziali partnership industriali, nonché ad accrescere la liquidità del titolo su EGM;

(v) il rafforzamento del posizionamento competitivo della Società e del Gruppo nel proprio settore di riferimento, anche in termini di visibilità, riconoscibilità, reputazione, trasparenza e credibilità istituzionale e consolidare ulteriormente i presidi di governance, organizzativi e di compliance, in linea con le best practice richieste dal mercato.

L'esclusione del diritto di opzione risulta funzionale al perseguimento di tali obiettivi, in quanto consente alla Società di rivolgersi in modo mirato a Nuovi Investitori selezionati, in grado di apportare, oltre a risorse finanziarie, un valore reputazionale e un sostegno di medio-lungo periodo, con tempi di esecuzione rapidi e costi inferiori rispetto a quelli di un'offerta in opzione, che richiederebbe tempistiche più lunghe e non assicurerebbe l'ingresso nella compagine sociale dei Destinatari.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene integrato il requisito della sussistenza dell'interesse sociale di cui all'art. 2441, comma 5, cod. civ.

5. Tempistiche dell'Aumento di Capitale

Il termine ultimo di sottoscrizione dell'Aucap viene fissato al 31 dicembre 2026, fermo restando il termine finale di esercizio della Delega del 9 ottobre 2029 e ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione di chiudere l'Aumento di Capitale anche anticipatamente ed in qualunque momento in relazione alle sottoscrizioni raccolte. L'Aumento di Capitale è deliberato in via scindibile: ciascuna sottoscrizione avrà effetto immediato nei confronti

della Società e, qualora alla scadenza del termine l'aumento non fosse integralmente sottoscritto, il capitale sociale risulterà aumentato per l'importo corrispondente alle sottoscrizioni effettivamente raccolte. L'Aumento di Capitale potrà essere eseguito anche in più tranche, in funzione delle sottoscrizioni raccolte.

6. Ammontare dell'Aumento di Capitale e utilizzo della Delega

L'ammontare dell'Aumento di Capitale deliberato nell'esercizio della Delega è pari a massimi Euro 153.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, per l'emissione di massime n. 136.000 Nuove Azioni al Prezzo di Sottoscrizione di Euro 1,125 per ciascuna Nuova Azione. In caso di integrale sottoscrizione, l'importo complessivo effettivamente raccolto sarà pari a Euro 153.000,00, di cui Euro 68.000,00 imputati a capitale sociale ed Euro 85.000,00 imputati a sovrapprezzo.

Alla data della presente Relazione, la Delega non risulta essere stata precedentemente utilizzata.

7. Criteri di determinazione del Prezzo di Sottoscrizione e congruità

(A) La situazione patrimoniale al 30 giugno 2026

La tabella che segue indica le voci dello stato patrimoniale consolidato risultante dal bilancio intermedio consolidato di Cogefeed e del relativo Gruppo alla data del 30 giugno 2026 (la "**Situazione Patrimoniale**").

In particolare, l'art. 2441, comma 6, cod. civ., fa riferimento al valore del patrimonio netto della Società; tuttavia, considerato che il valore economico del netto di Cogefeed dipende in maniera significativa dal valore degli impianti detenuti tramite le controllate, il Consiglio di Amministrazione ha considerato i valori di patrimonio netto su base consolidata, per la quota di pertinenza del Gruppo Cogefeed.

Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2026 (dati in Euro)

Totale immobilizzazioni: 15.646.357

Totale attivo circolante (di cui disponibilità liquide Euro 2.679.755): 7.943.935

Ratei e risconti attivi: 143.488

Totale attivo: 23.733.779

Patrimonio netto del Gruppo (di cui capitale sociale Euro 2.572.000): 7.543.089

Patrimonio netto di terzi: 693.286

Totale patrimonio netto: 8.236.376

Fondi per rischi e oneri: 209.564

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: 39.256

Debiti (di cui verso banche Euro 6.372.466 e verso soci per finanziamenti Euro 4.113.000): 14.586.756

Ratei e risconti passivi: 661.827

Totale passivo e patrimonio netto: 23.733.779

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale di Cogefeed è rappresentato da n. 5.144.000 azioni prive di indicazione del valore nominale; il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo, pari a Euro 7.543.089, corrisponde pertanto a un valore per azione pari a circa Euro 1,47.

(B) **Andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre**

Nonostante l'articolo 2441, comma 6, cod. civ., richiami l'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre solo con riferimento alle azioni quotate su mercati regolamenti e nonostante EGM (ed EGM PRO) non si qualifichi come tale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di valutare la possibile significatività del prezzo di mercato delle azioni ordinarie Cogefeed quale parametro di valutazione ai sensi del sopracitato articolo codicistico. Infatti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno valutare se, in aggiunta al criterio del patrimonio netto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., per le società con titoli ammessi alle negoziazioni, pur su un sistema multilaterale di negoziazione non regolamentato quale EGM PRO, fosse comunque opportuno avvalersi anche del criterio dell'andamento delle quotazioni di borsa, in quanto valore potenzialmente idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società, tenuto conto delle condizioni pro tempore vigenti sul mercato e dei volumi scambiati sulle azioni ordinarie della Società.

Tanto premesso, l'andamento degli scambi del titolo Cogefeed nell'ultimo semestre precedente la data del 10 novembre 2026, calcolato come media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri e come media ponderata per i volumi scambiati ("**VWAP**"), riporta un valore rispettivamente pari a Euro 1,225 e Euro 1,250. Sul punto il Consiglio di Amministrazione rileva anche come il titolo Cogefeed abbia registrato scambi in sole n. 14 sedute (su n. 508) dalla data di IPO (30 ottobre 2024) e che negli ultimi n. 6 mesi gli scambi si sono, di fatto, concentrati in n. 2 sole sedute (3 giugno 2026 (n. 8.500 pezzi scambiati) e 5 ottobre 2026 (n. 25.500 pezzi scambiati)).

(C) **I criteri di determinazione del Prezzo di Sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Riservato**

Il Prezzo di Sottoscrizione dell'Aumento di Capitale è stato fissato in Euro 1,125 per ciascuna Nuova Azione, di cui Euro 0,50 imputati a capitale sociale e Euro 0,625 a sovrapprezzo.

Il Prezzo di Sottoscrizione è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione di Cogefeed sulla base delle seguenti considerazioni:

- **prezzo di quotazione**: il Prezzo di Sottoscrizione risulta superiore al prezzo di quotazione delle azioni ordinarie Cogefeed al momento dell'IPO della Società su EGM PRO, avvenuta in data 30 ottobre 2024, pari

a Euro 0,60, e incorpora, dunque, un premio pari all'87,5%;

- **parità contabile implicita**: il Prezzo di Sottoscrizione risulta superiore al valore di parità contabile implicita[1] delle azioni ordinarie Cogefeed in circolazione pre Aumento di Capitale pari a Euro 0,50, incorporando un premio pari al 125%, così rispettandosi il dettato dell'art. 2346, comma 6, cod. civ;
- **interesse dei Destinatari e condizioni di mercato**: il Prezzo di Sottoscrizione incorpora uno sconto di circa l'8% sulla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali di chiusura delle azioni Cogefeed nel corso dell'ultimo semestre e di circa il 10% sul VWAP. Tale sconto, a giudizio del Consiglio di Amministrazione anche tenuto conto di operazioni similari, appare coerente con la prassi dei collocamenti riservati a investitori qualificati o professionali di titoli caratterizzati da scarsa liquidità. Tale Prezzo di Sottoscrizione appare dunque coerente con l'interesse sociale di attrarre i Destinatari tenuto conto della ridotta liquidità del titolo Cogefeed;
- **effetto diluitivo**: l'Aumento di Capitale, ove interamente sottoscritto, comporterà, a carico degli azionisti Cogefeed esistenti, un effetto diluitivo massimo pari a circa il 2,58% sul capitale sociale e sui diritti di voto, calcolato ipotizzando l'integrale sottoscrizione delle Nuove Azioni.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene che il Prezzo di Sottoscrizione delle Nuove Azioni sia congruo e rispettoso di quanto previsto (i) dalla Delega e (ii) dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.

8. Fairness Opinion

La Fairness Opinion conferma la congruità del Prezzo di Sottoscrizione, così come determinato dal Consiglio di Amministrazione.

9. Nuovo capitale sociale e modifica statutaria

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Cogefeed è pari a Euro 2.572.000,00, suddiviso in n. 5.144.000 azioni ordinarie, prive del valore nominale. Per effetto dell'eventuale integrale sottoscrizione dell'Aucap, il capitale sociale di Cogefeed sarà pari a Euro 2.640.000,00, suddiviso in massime n. 5.280.000 azioni ordinarie.

In conseguenza dell'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione provvederà a modificare l'art. 6 dello statuto sociale, inserendo una clausola che dia conto della deliberazione assunta in esercizio della Delega, nonché ad aggiornare l'indicazione del capitale sociale a seguito dell'esecuzione, anche parziale, dell'Aumento di Capitale.

10. Godimento delle azioni di nuova emissione

[1] Dato dal rapporto tra il valore del capitale sociale attuale della Società pari a Euro 2.572.000 diviso per le n. 5.144.000 azioni ordinarie Cogefeed attualmente in circolazione.

COGEFEED

Le Nuove Azioni derivanti dalla sottoscrizione dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Il Consiglio di Amministrazione dichiara che, sulla base delle informazioni disponibili alla data della presente Relazione, non sussistono situazioni di conflitto di interesse degli amministratori in relazione all'Aumento di Capitale.

11. Consorzi di garanzia e/o collocamento

Trattandosi di Aumento di Capitale riservato, non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento e/o altre forme di collocamento.

* * *

Torraca (SA), 10 novembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

Daniele Filizola

Allegato B del n. 21895/8592 di rep.

PMI
AUDIT&CONSULTING

Tel: +39 02 871 67247
www.pmiaudit.it

Via Alberico Albricci, 8
20122 Milano

PMI AUDIT S.R.L.

FAIRNESS OPINION

SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE AZIONI RIVENIENTI DALL'AUMENTO DI CAPITALE A PAGAMENTO, IN VIA SCINDIBILE, CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 2441, COMMI 5 E 6, E 2443 DEL CODICE CIVILE

RISERVATO A INVESTITORI QUALIFICATI

COGEFEED S.P.A.

Milano, 9 novembre 2026

- Ad uso del Consiglio di Amministrazione di Cogefeed S.p.A. -

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

PMI
AUDIT&CONSULTING

Tel: +39 02 871 67247
www.pmiaudit.it

Via Alberico Albricci, 8
20122 Milano

Sommario

1. L'INCARICO RICEVUTO, LE PREMESSE ED I LIMITI **3**

1.1 Premessa 3

1.2 I limiti dell'incarico 3

1.3 L'oggetto della fairness opinion 4

1.4 L'indipendenza e la consapevolezza dello scopo dell'incarico 5

1.5 La data di riferimento 5

1.6 Il lavoro svolto 5

1.7 La documentazione esaminata 6

2. LA SOCIETÀ E L'OPERAZIONE **7**

2.1 Cogefeed S.p.A. 7

2.2 I principali dati economico-patrimoniali 7

2.3 L'Aumento di Capitale 9

3. L'ANALISI DEI CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE **10**

3.1 Il quadro di riferimento normativo 10

3.2 Le analisi svolte 11

a) Il patrimonio netto contabile per azione 11

b) L'andamento delle quotazioni 11

c) La stima autonoma del valore economico del patrimonio netto 12

d) Il target price degli analisti 13

e) Il confronto con il prezzo di ammissione 14

f) Lo sconto sul prezzo di borsa 14

g) Gli effetti diluitivi 15

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE **15**

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

PMI
AUDIT&CONSULTING

Tel: +39 02 871 67247
www.pmiaudit.it

Via Alberico Albricci, 8
20122 Milano

1. L'INCARICO RICEVUTO, LE PREMESSE ED I LIMITI

1.1 Premessa

PMI Audit S.r.l. (di seguito anche "PMI" o lo "Scrivente"), con sede in Milano, Via Alberico Albricci 8, iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667, rappresentata dal Dott. Giuseppe Tosto, ha ricevuto da Cogefeed S.p.A. (di seguito la "Società" o "Cogefeed"), con lettera di incarico sottoscritta in data 22 ottobre 2026 (l'"Incarico"), il mandato a predisporre una fairness opinion indirizzata al Consiglio di Amministrazione della Società "in merito alla corrispondenza al valore di mercato delle azioni del prezzo di emissione" (il "Prezzo di Sottoscrizione") delle nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni") rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, riservato a investitori qualificati, per massime n. 136.000 nuove azioni pari al 2,64% circa del capitale sociale attuale (l'"Aumento di Capitale" o l'"Operazione"). L'Aumento di Capitale sarà deliberato ai sensi degli artt. 2441, commi 5 e 6, e 2443 del Codice civile.

L'Aumento di Capitale è funzionale al raggiungimento dei requisiti di flottante necessari per il passaggio delle azioni ordinarie della Società dal segmento professionale ("EGM PRO") al segmento ordinario di Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

1.2 I limiti dell'incarico

La presente fairness opinion (di seguito anche il "Parere") è stata predisposta ad uso esclusivo del Consiglio di Amministrazione della Società, a supporto delle determinazioni che lo stesso è chiamato ad assumere in esercizio della delega conferitagli ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile. Essa potrà essere messa a disposizione del Collegio Sindacale, della società di revisione, dell'Euronext Growth Advisor e di Borsa Italiana S.p.A., nonché resa pubblica ove richiesto dalla normativa applicabile. In particolare:

- il Parere non può essere utilizzato per finalità diverse da quelle per le quali è stato richiesto;
- le conclusioni raggiunte devono essere considerate nel loro complesso e nessuna parte del Parere può essere utilizzata disgiuntamente dal documento nella sua interezza;
- il Parere non costituisce sollecitazione né raccomandazione, nei confronti di alcun soggetto, a sottoscrivere, acquistare o vendere azioni della Società.

Nello svolgimento dell'Incarico lo Scrivente ha fatto affidamento sulla correttezza, completezza, accuratezza e veridicità dei dati e delle informazioni forniti dalla Società, direttamente o tramite i propri consulenti, nonché dei dati di mercato tratti da fonti pubbliche, senza svolgere su di essi verifiche autonome. L'attività svolta non ha comportato lo svolgimento di attività di revisione contabile, di due diligence contabile, fiscale, legale o tecnica, né di perizie sugli elementi dell'attivo e del passivo della Società e delle sue controllate. La responsabilità in merito ai dati e alle informazioni forniti resta in capo alla Società, che ne ha attestato la completezza e la correttezza con apposita lettera.

Ne consegue che, nonostante lo Scrivente abbia svolto l'Incarico con la massima diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio, PMI non assume alcuna responsabilità né fornisce alcuna garanzia in ordine alle informazioni e ai dati contenuti o riflessi nel Parere, né in ordine agli altri elementi conoscitivi utilizzati ai fini della verifica richiesta, la cui attendibilità potrebbe variare qualora dovesse emergere la non veridicità,

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

correttezza, accuratezza, completezza o il mancato aggiornamento, anche solo parziale, dei dati utilizzati, nonché dei dati e delle informazioni di mercato pubblicamente disponibili.

Le analisi sono state condotte nella prospettiva della continuità aziendale e con riferimento alla situazione in atto e alle prospettive di sviluppo note alla data di riferimento. Mutamenti delle condizioni dei mercati finanziari, del contesto di settore o della situazione della Società successivi a tale data potrebbero incidere sulle conclusioni raggiunte; PMI non assume alcun obbligo di aggiornare il Parere in relazione a eventi successivi.

Il Parere non esprime alcun giudizio sull'interesse sociale all'Operazione, sulla sussistenza dei presupposti per l'esclusione del diritto di opzione, né sulla convenienza dell'Operazione per la Società o per i suoi azionisti, valutazioni che restano di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione. PMI non ha fornito prestazioni di natura legale, fiscale o contabile in relazione all'Operazione.

1.3 L'oggetto della fairness opinion

Oggetto dell'Incarico, come definito nella lettera di incarico, è la verifica della corrispondenza del Prezzo di Sottoscrizione al valore di mercato delle azioni. Poiché l'Aumento di Capitale è deliberato ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile, il prezzo di emissione deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto, come previsto dal comma 6 del medesimo articolo. Ai fini del Parere tale verifica si traduce pertanto in un giudizio di congruità, sotto il profilo finanziario, del Prezzo di Sottoscrizione di Euro 1,125 per ciascuna Nuova Azione: il prezzo è considerato congruo se non inferiore al valore economico del patrimonio netto per azione, a tutela degli azionisti esistenti, il cui diritto di opzione è escluso.

Ai fini del Parere, per valore di mercato delle azioni si intende il valore economico del capitale (valore normale di mercato), ossia il valore che, in normali condizioni di mercato, può essere considerato congruo da operatori razionali e informati, prescindendo dalla natura delle parti e da specifici interessi; esso è distinto dal prezzo di borsa, che si forma nelle singole negoziazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver esposto il valore del patrimonio netto consolidato per azione, ha determinato il Prezzo di Sottoscrizione applicando uno sconto di circa l'8% alla media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'ultimo semestre e di circa il 10% al VWAP, ritenuto coerente con la prassi dei collocamenti riservati a investitori qualificati di titoli caratterizzati da scarsa liquidità. Il prezzo di borsa non costituisce, di per sé, il parametro previsto dall'art. 2441, comma 6, che fa riferimento al valore del patrimonio netto; nel caso di specie, inoltre, la liquidità molto contenuta del titolo non ne consente l'utilizzo come indicatore significativo di tale valore. Per tale ragione, come previsto dalla lettera di incarico in considerazione delle caratteristiche di negoziazione del segmento professionale, l'analisi dei prezzi di borsa è stata integrata con metodi di controllo e, in particolare, con una stima autonoma del valore economico del patrimonio netto: il giudizio di congruità si fonda sul confronto tra il Prezzo di Sottoscrizione e tale stima.

Il Parere è rilasciato su base volontaria a supporto delle determinazioni del Consiglio di Amministrazione e non sostituisce il parere sulla congruità del prezzo di emissione che l'art. 2441, comma 6, del Codice civile attribuisce al Collegio Sindacale.

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

1.4 L'indipendenza e la consapevolezza dello scopo dell'incarico

PMI, e per essa il Dott. Giuseppe Tosto, sotto la propria responsabilità dichiara:

- di possedere i requisiti di indipendenza rispetto alla Società, ai suoi azionisti di riferimento e ai soggetti coinvolti nell'Operazione;
- di non aver ricoperto, alla data del Parere, cariche negli organi sociali della Società o delle società da essa controllate e di non intrattenere con le stesse rapporti di natura professionale o personale tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio;
- di non essere incaricata della revisione legale dei conti della Società, affidata ad Audirevi S.p.A.;
- di essere consapevole dello scopo e delle finalità dell'Incarico.

Il Dott. Giuseppe Tosto è iscritto al Registro dei Revisori Legali e all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano. Nello svolgimento dell'Incarico si è avvalso della collaborazione del personale di PMI.

Le analisi sono state svolte tenendo conto, per quanto applicabili, dei Principi Italiani di Valutazione (PIV) e degli International Valuation Standards (IVS), nonché dei principi etici di integrità, obiettività, competenza, riservatezza e comportamento professionale da essi richiamati.

1.5 La data di riferimento

La data di riferimento del Parere è il 9 novembre 2026, giorno di borsa aperta antecedente la data della riunione del Consiglio di Amministrazione chiamato a deliberare l'Aumento di Capitale (la "Data di Riferimento"). I dati di mercato sono stati rilevati sino al 2 novembre 2026; nelle sedute successive, fino alla Data di Riferimento, non si sono registrati scambi sul titolo.

1.6 Il lavoro svolto

Ai fini dell'Incarico sono state svolte le seguenti attività:

- esame della documentazione e delle informazioni ricevute, nonché colloqui con il management della Società e con i suoi consulenti legali;
- analisi dei termini e delle condizioni dell'Aumento di Capitale e della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 9 ottobre 2024;
- analisi del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026;
- analisi dell'andamento dei prezzi e dei volumi di negoziazione delle azioni Cogefeed su EGM PRO e del grado di liquidità del titolo;
- analisi delle proiezioni economico-finanziarie e dei dati tecnico-economici dei singoli impianti forniti dalla Società;
- stima autonoma del valore economico del patrimonio netto di Gruppo con il metodo patrimoniale complesso e DCF per impianto, con analisi di sensitività;
- analisi critica della valutazione e del target price contenuti nella ricerca pubblicata da Integrae SIM

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

S.p.A.;

- analisi critica dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Prezzo di Sottoscrizione e confronto con il patrimonio netto per azione, con le medie di mercato e con il prezzo di ammissione alle negoziazioni;
- stima degli effetti diluitivi dell'Aumento di Capitale sugli azionisti esistenti;
- predisposizione del presente Parere.

Le analisi svolte non includono l'individuazione di passività potenziali, valutazioni di natura strategico-industriale, fiscale o legale connesse all'Operazione, né attività di revisione dei bilanci.

1.7 La documentazione esaminata

Il Parere è stato predisposto sulla base della seguente documentazione:

- "Relazione degli Amministratori di Cogefeed S.p.A. ai sensi degli artt. 2441, commi 5 e 6, e 2443 cod. civ.", nella versione definitiva sottoposta al Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2026 (la "Relazione degli Amministratori");
- bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e relativa relazione sulla gestione;
- relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026, assoggettata a revisione contabile limitata da parte di Audirevi S.p.A.;
- piano industriale consolidato 2026-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 giugno 2026 e non reso pubblico, comprensivo dei dati tecnico-economici per singolo impianto (le "Proiezioni");
- verbale dell'Assemblea Straordinaria del 9 ottobre 2024 (registrato il 10 ottobre 2024) di attribuzione della delega ex art. 2443 c.c. e statuto sociale allegato;
- bilancio d'esercizio di Cogefeed S.p.A. al 31 dicembre 2025;
- situazione patrimoniale ed economica separata di Cogefeed S.p.A. al 30 giugno 2026;
- ricerca "Initiation of Coverage" su Cogefeed pubblicata da Integrae SIM S.p.A. il 27 ottobre 2026;
- documento di ammissione alle negoziazioni su EGM PRO del 25 ottobre 2024;
- prezzi ufficiali e volumi giornalieri di negoziazione delle azioni Cogefeed dalla data di ammissione alla Data di Riferimento, tratti da Bloomberg;
- dati di mercato pubblici sui prezzi dell'energia elettrica e sui prezzi di cattura del fotovoltaico in Italia;
- comunicati stampa e informazioni pubblicate nella sezione Investor Relations del sito della Società.

Ove talune informazioni non fossero disponibili, le relative ipotesi sono state formulate in via autonoma dallo Scrivente e sono illustrate al paragrafo 3.2 c).

Ove possibile, lo Scrivente ha fatto riferimento anche a informazioni indipendenti o verificate da soggetti istituzionalmente preposti al controllo; diversamente, le informazioni sono state assunte sul presupposto della loro veridicità, accuratezza e completezza.

***

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

Tanto premesso, nel prosieguo del Parere si procede: nel capitolo 2 a descrivere sinteticamente la Società e l'Operazione; nel capitolo 3 ad analizzare i criteri adottati per la determinazione del Prezzo di Sottoscrizione; nel capitolo 4 a formulare le conclusioni.

2. LA SOCIETÀ E L'OPERAZIONE

2.1 Cogefeed S.p.A.

Cogefeed, con sede legale in Torraca (SA), Via Cesare Battisti n. 16, è la capogruppo di un gruppo attivo nel settore delle energie rinnovabili, specializzato nello sviluppo, nella realizzazione e nella gestione di impianti per la produzione di energia elettrica, prevalentemente fotovoltaici di piccola e media taglia, con un modello di Independent Power Producer (IPP). Fondata nel 2014 da Daniele Filizola, attuale Presidente e Amministratore Delegato, la Società ha progressivamente abbandonato le attività di efficientamento energetico per concentrarsi sulla costruzione di un portafoglio di impianti di proprietà generatori di ricavi ricorrenti.

Le azioni ordinarie della Società (ISIN IT0005618043) sono ammesse alle negoziazioni su EGM PRO dal 30 ottobre 2024, a seguito di un aumento di capitale di ammissione di n. 544.000 azioni al prezzo di Euro 0,60 per azione, corrispondente a una capitalizzazione di circa Euro 3,09 milioni.

Sulla base delle informazioni disponibili, il Gruppo dispone di 16 impianti completati per una potenza nominale di circa 7,09 MW (di cui 15 connessi alla rete, per 6,19 MW), comprensivi di una centrale idroelettrica da 0,23 MW detenuta tramite la controllata FG ESCO S.r.l., e di una pipeline di progetti in diverse fasi di sviluppo che, secondo la Società, porta il portafoglio complessivo a oltre 40 MW. Nel 2025 è stata costituita Cogefeed Impact S.p.A., partecipata al 55% da Cogefeed e al 45% da Alternative Capital Partners SGR, con un impegno di investimento fino a Euro 5,9 milioni per lo sviluppo di circa 10 MW.

Tabella 1 – Compagine sociale ante Aumento di Capitale

Azionista	N. azioni	% capitale
Daniele Filizola (di cui tramite Filizola S.r.l. n. 3.997.000)	4.298.500	83,56%
Anna Cosentino	301.500	5,86%
Mercato (flottante)	544.000	10,58%
Totale	**5.144.000**	**100,00%**

Fonte: Integrae SIM, Initiation of Coverage.

2.2 I principali dati economico-patrimoniali

Tabella 2 – Sintesi dei dati consolidati

€ milioni	FY24A	FY25A	1H25A	1H26A
Valore della produzione	1,11	2,99	1,12	1,70
Differenza tra valore e costi della produzione (EBIT)	(0,31)	0,01	(0,00)	(0,35)
Risultato netto di Gruppo	(0,49)	(0,14)	n.d.	(0,56)
Patrimonio netto di Gruppo	8,26	8,13	n.d.	7,54
Patrimonio netto di terzi	-	0,76	n.d.	0,69
Debiti verso banche	3,68	4,26	n.d.	6,37
Finanziamento soci di minoranza (ACP)	-	4,11	n.d.	4,11
Disponibilità liquide	1,38	3,83	n.d.	2,68

Fonte: bilancio consolidato 2025 (con dati comparativi 2024) e relazione semestrale consolidata al 30.06.2026.

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

Il valore della produzione del 2025 ha beneficiato di componenti non ricorrenti (plusvalenza da conferimento di autorizzazioni in Castignano Impact S.r.l. per circa Euro 0,5 milioni, proventi da locazione delle centrali di cogenerazione, rilascio della quota del 10% eccedente dei crediti Superbonus), non replicabili a partire dal 2026. Il primo semestre 2026 chiude con una perdita consolidata di Euro 0,66 milioni (Euro 0,56 milioni di pertinenza del Gruppo), riconducibile all'avvio a regime della struttura, agli ammortamenti dei nuovi impianti e agli oneri finanziari, inclusi gli interessi sul finanziamento del socio di minoranza ACP (Euro 0,17 milioni nel semestre).

La situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2026 evidenzia:

Tabella 3 – Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2026

Euro	30.06.2026
Immobilizzazioni immateriali (di cui avviamento 506.679)	1.005.897
Immobilizzazioni materiali (di cui in corso 7.250.937)	14.476.813
Immobilizzazioni finanziarie	163.647
Crediti tributari (principalmente Superbonus)	3.581.170
Altre attività correnti e ratei	1.826.498
Disponibilità liquide	2.679.755
Totale attivo	**23.733.779**
Patrimonio netto di Gruppo (di cui capitale sociale 2.572.000)	**7.543.089**
Patrimonio netto di terzi	693.286
Fondi rischi e TFR	248.820
Debiti verso banche	6.372.466
Finanziamento soci di minoranza (ACP)	4.113.000
Debiti tributari	1.819.136
Interessi maturati sul finanziamento ACP (debiti verso collegate)	176.672
Altri debiti (fornitori, controllanti, previdenza, altri)	2.105.482
Ratei e risconti passivi (di cui quota Superbonus)	661.827
Totale passivo e patrimonio netto	**23.733.779**

Fonte: relazione finanziaria semestrale consolidata al 30.06.2026.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2026, pari a circa Euro 9,6 milioni, comprende, oltre ai debiti verso banche e al finanziamento ACP con i relativi interessi, debiti tributari scaduti e rateizzati per Euro 1,61 milioni, originati da mancati versamenti di esercizi precedenti, e debiti commerciali scaduti da oltre 90 giorni per circa Euro 0,35 milioni: elementi rilevanti ai fini del profilo di rischio finanziario del Gruppo.

Secondo quanto comunicato al mercato, il Gruppo dispone di un portafoglio di 22,83 MW tra impianti in esercizio, completati e in fase di realizzazione, nell'ambito di una pipeline di sviluppo complessiva di oltre 40 MW. Le stime pubblicate da Integrae SIM per il triennio 2026-2028 prevedono una fase di forte investimento (capex cumulati di circa Euro 41 milioni), risultati netti negativi nel 2026 e nel 2027 e una posizione finanziaria netta in crescita fino a circa Euro 41 milioni a fine 2028.

Ai fini del Parere la Società ha messo a disposizione dello Scrivente le Proiezioni, non pubblicate. In considerazione della destinazione del Parere, le Proiezioni sono richiamate esclusivamente in forma aggregata e per il tramite delle elaborazioni dello Scrivente; il dettaglio delle analisi è conservato nelle carte di lavoro di PMI.

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

Tel: +39 02 871 67247
www.pmiaudit.it

Via Alberico Albricci, 8
20122 Milano

2.3 L'Aumento di Capitale

Il Consiglio di Amministrazione intende esercitare parzialmente la delega attribuitagli ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 9 ottobre 2024 (art. 6.3 dello statuto), avente ad oggetto la facoltà di aumentare il capitale sociale, entro il 9 ottobre 2029, fino a un importo massimo di Euro 5.000.000 comprensivo di sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, del Codice civile (la "Delega"). Alla data del Parere la Delega non risulta utilizzata.

La Delega non fissa criteri di determinazione del prezzo ulteriori rispetto al rinvio alle procedure e ai criteri dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile e ai «normali criteri della prassi per questo tipo di operazione»; in particolare, non prevede un prezzo minimo riferito al patrimonio netto per azione. I criteri stabiliti dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile riguardano la tipologia dei beni conferibili e le categorie dei soggetti cui riservare le azioni.

La Delega consente l'esclusione del diritto di opzione sia ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice civile – nei limiti del 10% del capitale preesistente e a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni, come confermato da un revisore legale – sia ai sensi del comma 5 del medesimo articolo. Il Consiglio di Amministrazione ha scelto di procedere ai sensi del comma 5: il Prezzo di Sottoscrizione è pertanto soggetto ai criteri di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice civile e non alla disciplina del comma 4, secondo periodo. La verifica oggetto dell'Incarico si traduce quindi nel giudizio di congruità del Prezzo di Sottoscrizione rispetto al valore economico del patrimonio netto, come precisato al paragrafo 1.3, e il Parere non costituisce la relazione del revisore legale prevista dal comma 4, secondo periodo.

Secondo quanto indicato nella Relazione degli Amministratori, l'Aumento di Capitale presenta le seguenti caratteristiche principali:

- aumento a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile;
- importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 153.000, mediante emissione di massime n. 136.000 Nuove Azioni, pari al 2,64% circa del capitale sociale ante Aumento di Capitale (n. 5.144.000 azioni) e al 2,58% circa del capitale sociale post Aumento di Capitale;
- Prezzo di Sottoscrizione di Euro 1,125 per azione, di cui Euro 0,50 a capitale sociale ed Euro 0,625 a sovrapprezzo;
- destinatari: investitori istituzionali e professionali, italiani o esteri, qualificabili come "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129, in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto;
- termine finale di sottoscrizione: 31 dicembre 2026;
- Nuove Azioni con godimento regolare, ammesse alle negoziazioni al pari delle azioni in circolazione;
- secondo quanto dichiarato dal Consiglio di Amministrazione, l'Operazione non costituisce operazione con parti correlate; non sono previsti consorzi di garanzia o collocamento. Lo Scrivente non ha svolto verifiche sull'identità dei sottoscrittori.

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

Tel: +39 02 871 67247
www.pmiaudit.it

Via Alberico Albricci, 8
20122 Milano

Secondo il Consiglio di Amministrazione, l'Operazione è principalmente finalizzata a consentire alla Società di raggiungere, con l'ingresso nel capitale di nuovi investitori qualificati, i requisiti previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan per l'ammissione alle negoziazioni sul segmento ordinario, quale presupposto per il passaggio delle negoziazioni da EGM PRO a EGM. Il flottante attuale (10,58%) è già superiore al 10%: il requisito da soddisfare riguarda quindi la presenza nel capitale di investitori istituzionali. Il passaggio consentirebbe l'accesso degli investitori retail e un incremento della liquidità del titolo. I proventi sono inoltre destinati a sostenere i piani di sviluppo e crescita della Società.

3. L'ANALISI DEI CRITERI ADOTTATI PER LA DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE

3.1 Il quadro di riferimento normativo

L'art. 2441, comma 6, del Codice civile prevede che, in caso di esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5, il prezzo di emissione delle nuove azioni sia determinato "in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre".

Secondo l'orientamento prevalente della dottrina e della prassi professionale, il riferimento al "valore del patrimonio netto" va inteso come valore economico del capitale della società, e non come mero patrimonio netto contabile. La finalità della norma è infatti quella di evitare che l'emissione di nuove azioni a un prezzo inferiore al loro valore effettivo determini un trasferimento di ricchezza dagli azionisti esclusi dal diritto di opzione ai nuovi sottoscrittori (c.d. diluizione economica).

Le azioni Cogefeed sono negoziate su EGM PRO, sistema multilaterale di negoziazione che non costituisce un mercato regolamentato; il richiamo all'andamento delle quotazioni non è dunque, in senso stretto, vincolante. Lo Scrivente ha comunque esaminato l'andamento delle quotazioni, la cui significatività è tuttavia limitata dalla liquidità molto contenuta del titolo (paragrafo 3.2 b).

Il Prezzo di Sottoscrizione deve pertanto risultare idoneo (i) a rispettare il disposto dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile e i criteri fissati dalla Delega e (ii) a tutelare gli azionisti esistenti, evitando una diluizione del valore economico della loro partecipazione.

Il patrimonio netto cui fa riferimento la norma è quello di Cogefeed S.p.A., società emittente. Poiché il valore economico del capitale della capogruppo dipende in misura determinante dagli impianti detenuti tramite le controllate FG ESCO S.r.l. (100%) e Cogefeed Impact S.p.A. (55%), lo Scrivente ha stimato tale valore su base consolidata, per la quota di pertinenza del Gruppo. Il risultato dovrebbe coincidere, nella sostanza, con il valore che si otterrebbe partendo dal patrimonio netto separato e rettificando le partecipazioni al loro valore economico. Al 30 giugno 2026 il patrimonio netto separato è pari a Euro 7.762.446 (Euro 1,51 per azione), con partecipazioni iscritte al costo per complessivi Euro 1.205.564 (FG ESCO S.r.l. Euro 232.675, al netto di un fondo svalutazione di Euro 102.695; Cogefeed Impact S.p.A. Euro 972.889); la differenza rispetto al patrimonio netto consolidato di Gruppo (Euro 219.357) è riconducibile alle rettifiche di consolidamento e non modifica il valore economico stimato. La base consolidata è stata preferita in quanto elimina gli utili realizzati all'interno del Gruppo (in particolare la plusvalenza da

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

conferimento di autorizzazioni in Castignano Impact S.r.l. e i margini sui contratti EPC verso le società di Cogefeed Impact), che sono invece inclusi nel patrimonio netto separato.

Tabella 3-bis – Raccordo tra patrimonio netto separato e consolidato

Patrimonio netto	31.12.2025 (€)	€/azione	30.06.2026 (€)	€/azione
Cogefeed S.p.A. – bilancio separato	8.333.287	1,620	7.762.446	1,509
Gruppo Cogefeed – consolidato, quota di Gruppo	8.129.607	1,580	7.543.089	1,466
Differenza (rettifiche di consolidamento)	203.680	0,040	219.357	0,043

Fonte: bilancio d'esercizio e consolidato 2025; relazione semestrale consolidata e situazione patrimoniale separata di Cogefeed S.p.A. al 30.06.2026.

3.2 Le analisi svolte

a) Il patrimonio netto contabile per azione

Il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2026 è pari a Euro 7.543.089, corrispondente, sulle n. 5.144.000 azioni in circolazione, a un valore contabile per azione di circa Euro 1,47. Come illustrato al successivo punto c), il patrimonio netto contabile non rappresenta, nel caso di specie, una misura attendibile del valore economico del capitale della Società.

b) L'andamento delle quotazioni

La tabella che segue riporta il valore del titolo Cogefeed calcolato come media aritmetica dei prezzi ufficiali giornalieri e come media ponderata per i volumi scambiati (VWAP) nei periodi antecedenti il 2 novembre 2026, ultima seduta disponibile alla data di redazione.

Tabella 4 – Prezzi medi del titolo Cogefeed

Periodo	Da	A	Media aritmetica (€)	VWAP (€)	Volumi (n. azioni)	Sedute con scambi
Ultimo giorno	02/11/2026	02/11/2026	1,250	n.s.	-	0 su 1
1 mese	03/10/2026	02/11/2026	1,250	1,250	25.500	1 su 21
3 mesi	03/08/2026	02/11/2026	1,250	1,250	25.500	1 su 66
6 mesi	03/05/2026	02/11/2026	1,225	1,250	34.000	2 su 131
12 mesi	03/11/2025	02/11/2026	1,127	1,171	59.500	4 su 253

Fonte: Bloomberg (PX_OFFICIAL_CLOSE, PX_VOLUME), elaborazione PMI. La media aritmetica è calcolata sul prezzo ufficiale di tutte le sedute (nelle sedute senza scambi il prezzo ufficiale ripete l'ultimo prezzo); il VWAP sulle sole sedute con scambi, ponderando il prezzo ufficiale per i volumi. Nelle sedute dal 3 al 9 novembre 2026 non si sono registrati scambi: aggiornando i periodi alla Data di Riferimento, la media aritmetica a sei mesi risulterebbe pari a Euro 1,23 circa (con uno sconto del Prezzo di Sottoscrizione dell'8,5% circa), senza effetti sulle conclusioni del Parere.

Dalla data di inizio delle negoziazioni (30 ottobre 2024) al 2 novembre 2026 il titolo ha registrato scambi in sole 14 sedute su 508, per complessive 178.500 azioni, pari a circa il 3,5% del capitale e a circa un terzo del flottante; tutte le operazioni sono avvenute per lotti di 8.500 azioni o loro multipli. Negli ultimi sei mesi gli scambi si sono concentrati in due sole sedute (3 giugno 2026: n. 8.500 azioni; 5 ottobre 2026: n. 25.500 azioni), entrambe al prezzo di Euro 1,25, per un controvalore complessivo di Euro 42.500. Nel corso del 2026 il prezzo ufficiale è passato da Euro 0,91 a Euro 1,25.

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

Ai prezzi correnti la capitalizzazione della Società è pari a circa Euro 6,43 milioni, con un rapporto prezzo/patrimonio netto contabile di Gruppo di circa 0,85x. I dati di sintesi pubblicati da Integrae SIM (minimo e massimo a 52 settimane di Euro 0,68 ed Euro 1,69) non trovano riscontro nei prezzi ufficiali e verosimilmente si riferiscono a prezzi infragiornalieri o a proposte non eseguite.

La liquidità del titolo è dunque molto contenuta: il flottante è pari al 10,58% del capitale, la negoziazione è riservata a investitori professionali e gli scambi sono episodici. I prezzi di borsa costituiscono pertanto, ad avviso dello Scrivente, un riferimento non significativo ai fini della stima del valore economico del capitale e sono riportati a fini informativi. Non è stato possibile verificare le controparti degli scambi.

c) La stima autonoma del valore economico del patrimonio netto

Lo Scrivente ha stimato in via autonoma il valore economico del patrimonio netto di Gruppo al 30 giugno 2026, data dell'ultima situazione consolidata disponibile. La stima è intesa come stima neutrale: in un aumento con esclusione del diritto di opzione una sottostima del valore ridurrebbe, anziché accrescere, la tutela degli azionisti esistenti.

È stato adottato il metodo patrimoniale complesso (somma delle parti), coerente con la natura del Gruppo, il cui valore è riconducibile in prevalenza a un portafoglio di impianti: gli impianti sono valutati con un DCF per singolo impianto su 25 anni e le altre attività e passività sono espresse a valori correnti. Per i progetti non ancora in esercizio il valore è pari alla probabilità di realizzazione moltiplicata per la differenza, se positiva, tra il valore dei flussi e il costo ancora da sostenere, al netto del costo già sostenuto, che si assume perduto in caso di mancata realizzazione; i progetti con valore netto negativo si assumono non completati. Le Proiezioni sono state utilizzate per i soli dati tecnici degli impianti, inclusa la producibilità, assunta senza correttivi; tempistiche e ricavi sono stati stimati in via autonoma, anche alla luce dello stato dei cantieri riportato nella relazione semestrale.

Le ipotesi principali sono:

- prezzo di cattura del fotovoltaico nella zona Sud in riduzione fino a circa Euro 70/MWh nel lungo periodo (prezzo baseload di Euro 100/MWh per un capture rate del 70%) e tariffa DM Agrivoltaico di Euro 83,29/MWh per 20 anni per gli impianti che ne beneficiano; la tariffa premio sull'energia condivisa nelle comunità energetiche non è valorizzata;
- WACC del 7,5%, coerente con i parametri di mercato utilizzati da Integrae SIM (WACC 7,3%) e con il costo del capitale di impianti fotovoltaici di piccola taglia; ammortamento fiscale al 9%, da verificare in relazione alla qualificazione degli impianti a terra;
- probabilità di realizzazione dal 95% (impianti in completamento) al 50% (Castignano);
- contributi PNRR ponderati per una probabilità di incasso del 75%, oltre alla probabilità dell'impianto;
- Cogefeed Impact valorizzata per il 55% del valore netto degli impianti, assumendo l'assenza di rendimenti preferenziali o meccanismi di riparto a favore di ACP, con rettifica per il maggior valore corrente del finanziamento ACP (tasso dell'8,35% circa a fronte di un costo del debito di mercato del 5%);
- costi di struttura non attribuibili agli impianti, al netto delle imposte, articolati in costi di struttura

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

operativa per Euro 0,5 milioni annui fino al completamento della pipeline modellizzata (2028), costi di quotazione e governance per Euro 0,25 milioni annui per 10 anni e costi amministrativi di Cogefeed Impact per Euro 0,1 milioni annui fino al 2029; lo sviluppo di progetti ulteriori non è valorizzato e i relativi costi non sono dedotti.

Nel caso base il valore economico risulta pari a circa Euro 4,7 milioni, corrispondente a Euro 0,92 per azione, inferiore al patrimonio netto contabile per azione (Euro 1,47). Il minor valore è riconducibile soprattutto ai costi di struttura e di quotazione, allo stralcio delle attività immateriali e al minor valore della centrale idroelettrica; gli impianti fotovoltaici in esercizio presentano invece un valore lievemente superiore a quello contabile. In termini aggregati, rispetto al patrimonio netto contabile di Gruppo (Euro 7,54 milioni), la stima riflette rettifiche relative agli impianti e ai progetti per Euro -0,97 milioni, ai contributi PNRR e al finanziamento ACP per Euro +1,25 milioni, ad altre poste patrimoniali (immobilizzazioni immateriali e poste relative al Superbonus) per Euro -0,71 milioni e ai costi di struttura e di quotazione per Euro -2,37 milioni.

Il risultato è sensibile soprattutto al prezzo dell'energia di lungo termine e al tasso di attualizzazione. A WACC del 7,5% e con prezzo di cattura di lungo termine compreso tra Euro 65 ed Euro 75/MWh il valore si colloca tra Euro 0,77 ed Euro 1,16 per azione (intervallo centrale, che non considera l'incertezza sul tasso). Il dettaglio delle analisi di sensitività è conservato nelle carte di lavoro dello Scrivente.

Le conclusioni del Parere si invertirebbero, portando il valore economico al di sopra del Prezzo di Sottoscrizione, solo con un capture rate di lungo termine superiore a circa il 74% (prezzo di cattura di circa Euro 74/MWh) o con un WACC inferiore a circa il 6,9%, a parità delle altre ipotesi del caso base; anche con incasso certo dei contributi PNRR il valore sarebbe pari a circa Euro 1,02 per azione.

La stima tiene conto dei fatti successivi al 30 giugno 2026 noti allo Scrivente, tra cui l'entrata in esercizio dell'impianto Montesano FV1 (10 settembre 2026). Le perdite attese nel secondo semestre, che riflettono prevalentemente costi di struttura, ammortamenti e oneri finanziari già considerati nei flussi o nelle rettifiche della stima, ridurranno il patrimonio netto contabile per azione alla Data di Riferimento senza effetti significativi sul valore economico stimato.

Si segnala che la stima, fondata su ipotesi autonome dello Scrivente e in particolare su prezzi dell'energia inferiori a quelli sottostanti alle Proiezioni, attribuisce ad alcune attività (centrale idroelettrica e taluni progetti in costruzione) un valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio. Il Parere non esprime giudizi sulla recuperabilità contabile delle attività ai sensi dell'OIC 9, che resta di competenza degli Amministratori; il Consiglio di Amministrazione valuterà l'opportunità di illustrare nella propria relazione la coerenza tra le due valutazioni.

d) Il target price degli analisti

La Società è assistita da Integrae SIM S.p.A. in qualità di Euronext Growth Advisor. Nella ricerca di inizio copertura pubblicata il 27 ottobre 2026, Integrae SIM ha stimato, con il metodo DCF, un equity value di Euro 15,4 milioni e un target price di Euro 3,00 per azione (rating BUY, rischio MEDIUM), utilizzando un WACC del 7,3% e un tasso di crescita di lungo periodo dell'1,5%.

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

Lo Scrivente ritiene che tale indicazione, pur considerata, non possa costituire un riferimento determinante ai fini del presente Parere, per le seguenti ragioni:

- la valutazione si fonda su un DCF di Gruppo con periodo esplicito limitato al 2028, primo esercizio con risultato positivo, nel quale il valore è determinato in misura preponderante dal valore terminale; la stessa analisi di sensitività pubblicata da Integrae SIM evidenzia un intervallo di equity value compreso tra Euro 0,6 ed Euro 63,6 milioni, e pari a Euro 8,3 milioni (Euro 1,61 per azione) in assenza di crescita di lungo periodo;
- le stime sottostanti riflettono prospettive di sviluppo e di prezzo dell'energia più favorevoli di quelle adottate dallo Scrivente e non coerenti con l'andamento dei prezzi di cattura del fotovoltaico;
- il target price esprime un valore prospettico a 12 mesi, condizionato alla realizzazione della pipeline, e non il valore corrente del capitale alla data di riferimento.

e) Il confronto con il prezzo di ammissione

Il Prezzo di Sottoscrizione risulta superiore al prezzo di ammissione alle negoziazioni su EGM PRO di ottobre 2024, pari a Euro 0,60 per azione, incorporando un premio dell'87,5%, e superiore alla parità contabile implicita delle azioni (Euro 0,50), nel rispetto dell'art. 2346, comma 5, del Codice civile.

f) Lo sconto sul prezzo di borsa

Secondo la Relazione degli Amministratori, il Prezzo di Sottoscrizione è fissato in Euro 1,125 per azione, applicando uno sconto di circa l'8% alla media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'ultimo semestre (Euro 1,225) e di circa il 10% al VWAP (Euro 1,25), ritenuto coerente con la prassi dei collocamenti riservati di titoli caratterizzati da scarsa liquidità. Tale prezzo:

- è superiore del 22% circa al valore economico stimato nel caso base (Euro 0,92) e si colloca nella parte alta dell'intervallo centrale della stima (Euro 0,77 – 1,16);
- è inferiore del 23% circa al patrimonio netto contabile consolidato per azione (Euro 1,47) e del 25% circa a quello separato (Euro 1,51), in coerenza con la conclusione che il valore economico del capitale è inferiore al suo valore contabile;
- è inferiore dell'8% circa alla media aritmetica a sei mesi (Euro 1,225) e del 10% al VWAP a sei mesi (Euro 1,25), riferimenti che lo Scrivente ritiene peraltro non significativi;
- è superiore dell'87,5% al prezzo di ammissione alle negoziazioni (Euro 0,60) e del 125% alla parità contabile implicita (Euro 0,50).

Poiché il riferimento rilevante ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice civile è il valore economico del patrimonio netto e non il prezzo di borsa, lo sconto rispetto a quest'ultimo non comporta, nel caso base, un prezzo inferiore al valore economico. Lo sconto appare inoltre coerente con la prassi dei collocamenti riservati a investitori istituzionali di titoli caratterizzati da liquidità molto contenuta, nei quali i sottoscrittori non possono disinvestire in tempi ragionevoli. Il Consiglio di Amministrazione dovrà comunque illustrarne le ragioni nella propria relazione.

Gli unici scambi degli ultimi cinque mesi sono avvenuti al prezzo di Euro 1,25, tra investitori professionali. Si tratta tuttavia di due operazioni per un controvalore complessivo di Euro 42.500, non rappresentative

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

PMI
AUDIT&CONSULTING

Tel: +39 02 871 67247
www.pmiaudit.it

Via Alberico Albricci, 8
20122 Milano

del prezzo al quale può essere collocato un blocco di azioni di nuova emissione; in ogni caso la congruità del Prezzo di Sottoscrizione è valutata rispetto al valore economico stimato e non rispetto a tali scambi.

g) Gli effetti diluitivi

Al Prezzo di Sottoscrizione di Euro 1,125, superiore al valore economico stimato nel caso base, l'emissione non determina trasferimenti di valore a danno degli azionisti esistenti: il valore economico per azione passerebbe da Euro 0,922 a Euro 0,927 (+0,6%), mentre il patrimonio netto contabile per azione passerebbe da Euro 1,466 a Euro 1,458 (-0,6%). Un trasferimento di valore si verificherebbe solo negli scenari in cui il valore economico eccede il Prezzo di Sottoscrizione (capture rate di lungo termine superiore a circa il 74% o WACC inferiore a circa il 6,9%); anche ove il valore economico fosse pari al target price di Integrae SIM (Euro 3,00), la riduzione del valore per azione sarebbe pari a circa l'1,6%.

A titolo informativo, e non quale elemento di valutazione della congruità del prezzo, si segnala che l'Operazione riguarda al massimo n. 136.000 azioni, pari al 2,58% circa del capitale post Aumento di Capitale, e che il passaggio al segmento ordinario di EGM è atteso incrementare la liquidità del titolo.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Richiamate integralmente le finalità dell'Incarico e i limiti dello stesso, in considerazione dell'iter metodologico seguito e dei risultati delle analisi svolte, alla Data di Riferimento il Prezzo di Sottoscrizione di Euro 1,125 per ciascuna Nuova Azione rinveniente dall'Aumento di Capitale – con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice civile – risulta congruo dal punto di vista finanziario.

Il Prezzo di Sottoscrizione incorpora un premio del 22% circa rispetto al valore economico del patrimonio netto per azione stimato dallo Scrivente (Euro 0,92). Esso risulta inferiore del 23% circa al patrimonio netto contabile consolidato per azione al 30 giugno 2026 (Euro 1,47), in coerenza con la conclusione che il valore economico del capitale è inferiore al suo valore contabile, nonché dell'8% circa alla media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'ultimo semestre (Euro 1,225) e del 10% al VWAP (Euro 1,25), riferimenti che, in ragione della liquidità molto contenuta del titolo, lo Scrivente non ritiene significativi.

Le conclusioni vanno lette unitamente alle analisi di sensitività di cui al paragrafo 3.2 c).

Milano, 9 novembre 2026

Giuseppe Tosto
10/11/2026 10:27:51 UTC+0100

PMI Audit S.r.l.
Dott. Giuseppe Tosto

PMI Audit S.r.l. Sede Legale: Via Alberico Albricci, 8 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 25.000 i.v. - CF e P.Iva 09427800157,
Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi n. 09427800157- R.E.A. Milano 1290599
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 2667 con D.M. del 12/04/1995 G.U. n. 31BIS del 21/04/1995

Allegato C del n. 21895/8592 di Rep.

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.

sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione deliberato in esercizio della delega ex art. 2443 cod. civ.

Al Consiglio di Amministrazione di

COGEFEED S.P.A.

e, per conoscenza, alla società di revisione legale Audirevi S.p.A.

Oggetto: parere sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., in relazione all'aumento di capitale riservato deliberando dal Consiglio di Amministrazione in esercizio della delega conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ.

Premesse

- Cogefeed S.p.A. (la "Società" o "Cogefeed") ha azioni ordinarie, ISIN IT0005618043, ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan - Segmento Professionale ("EGM PRO"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- l'Assemblea straordinaria del 9 ottobre 2024 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. e dell'art. 6.3 dello statuto sociale, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, entro il 9 ottobre 2029 e fino all'importo massimo complessivo di Euro 5.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ. (la "Delega");
- il Consiglio di Amministrazione intende esercitare parzialmente la Delega, deliberando un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a Euro 153.000,00, mediante emissione di massime n. 136.000 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, corrispondenti a non oltre il 2,64% delle azioni attualmente in circolazione (l'"Aumento di Capitale" o l'"Aucap");
- le nuove azioni saranno offerte in sottoscrizione a investitori istituzionali e professionali, italiani o esteri, qualificati ai sensi dell'art. 2, lett. e), del Regolamento (UE) 2017/1129, in conformità ai criteri soggettivi stabiliti dalla Delega;
- il prezzo unitario di sottoscrizione sarà pari a Euro 1,125 per ciascuna nuova azione, di cui Euro 0,50 imputati a capitale sociale e la restante parte, pari a Euro 0,625, imputata a sovrapprezzo (il "Prezzo di Sottoscrizione");
- il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione illustrativa ai sensi degli artt. 2441, commi 5 e 6, e 2443 cod. civ. (la "Relazione degli Amministratori"), trasmessa al Collegio Sindacale ai fini del rilascio del presente parere;
- la Società ha conferito a PMI Audit S.r.l., soggetto terzo e indipendente ("PMIA" o l'"Esperto Indipendente"), l'incarico di predisporre una fairness opinion avente ad oggetto la congruità, sotto il profilo finanziario, del Prezzo di Sottoscrizione (la "Fairness Opinion");

- il presente parere è destinato ad accompagnare la Relazione degli Amministratori e ad essere messo a disposizione degli aventi diritto secondo la disciplina applicabile all'esercizio della Delega.

Rinuncia al termine previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.

Il Collegio Sindacale, all'unanimità, preso atto che l'Aumento di Capitale è deliberato dal Consiglio di Amministrazione in esercizio della Delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. e che l'art. 2441, comma 6, cod. civ. trova applicazione in quanto compatibile, rinuncia espressamente, per quanto occorrer possa, al termine di trenta giorni previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ. per la comunicazione della Relazione degli Amministratori al Collegio Sindacale, termine posto a presidio dell'adeguatezza dell'istruttoria dell'organo di controllo, e dà atto di aver disposto di un tempo congruo per l'esame della documentazione ai fini del rilascio del presente parere. Resta riservata alla società di revisione legale, anch'essa destinataria della Relazione degli Amministratori ai sensi della medesima disposizione, ogni determinazione in ordine al termine previsto in suo favore.

Documentazione esaminata

- la Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi degli artt. 2441, commi 5 e 6, e 2443 cod. civ.;
- lo statuto sociale vigente e la deliberazione assembleare del 9 ottobre 2024 recante la Delega;
- la relazione finanziaria semestrale consolidata del gruppo Cogefeed al 30 giugno 2026, assoggettata a revisione contabile limitata da parte di Audirevi S.p.A., la situazione patrimoniale separata di Cogefeed S.p.A. alla medesima data, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, nonché i dati patrimoniali indicati nella Relazione degli Amministratori;
- i dati relativi all'andamento delle quotazioni e ai volumi di scambio delle azioni Cogefeed nel semestre di riferimento e dalla data di ammissione alle negoziazioni, espressi sia come media aritmetica dei prezzi ufficiali sia come media ponderata per i volumi (VWAP), come illustrati nella Relazione degli Amministratori e nella Fairness Opinion;
- la Fairness Opinion rilasciata da PMIA in data 9 novembre 2026, data di riferimento 9 novembre 2026;
- la ricerca "*Initiation of Coverage*" su Cogefeed pubblicata da Integrae SIM S.p.A. il 27 ottobre 2026, nei limiti di quanto riportato e analizzato nella Fairness Opinion;
- gli ulteriori chiarimenti e le informazioni forniti dal Consiglio di Amministrazione e dalle funzioni competenti della Società.

Finalità e limiti delle verifiche del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha svolto le proprie verifiche al fine di valutare la ragionevolezza e la non arbitrarietà dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Prezzo di Sottoscrizione, nonché la coerenza del prezzo proposto con tali criteri e con le prescrizioni dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.

Ai fini del giudizio di congruità il Collegio ha tenuto conto che il riferimento dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. al "*valore del patrimonio netto*" è inteso, secondo l'orientamento prevalente della dottrina e della prassi professionale, come riferito al valore economico del capitale e non al mero patrimonio

netto contabile, in funzione della tutela degli azionisti esclusi dal diritto di opzione contro la diluizione economica della propria partecipazione.

Il Collegio non ha effettuato una autonoma valutazione economica della Società né una revisione contabile dei dati utilizzati. Esso ha fatto affidamento, per quanto di rispettiva competenza, sulla correttezza e completezza delle informazioni fornite dagli amministratori, sui dati contabili approvati o messi a disposizione della Società e sulle analisi contenute nella Fairness Opinion dell'Esperto Indipendente. La Fairness Opinion costituisce un elemento istruttorio qualificato e autonomo, ma non sostituisce il giudizio richiesto al Collegio Sindacale dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.

Criteri di determinazione del Prezzo di Sottoscrizione

Dalla Relazione degli Amministratori risulta che il Prezzo di Sottoscrizione è stato determinato sulla base delle seguenti considerazioni (paragrafo 7(C)):

- lo sconto di circa l'8% sulla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni Cogefeed su EGM PRO nell'ultimo semestre (Euro 1,225 per azione) e di circa il 10% sul VWAP (Euro 1,25 per azione), ritenuto dal Consiglio di Amministrazione coerente con la prassi dei collocamenti riservati a investitori qualificati o professionali di titoli caratterizzati da scarsa liquidità e con l'interesse sociale di attrarre i Destinatari;
- il prezzo di collocamento in sede di IPO del 30 ottobre 2024, pari a Euro 0,60 per azione;
- l'effetto diluitivo massimo a carico degli azionisti esistenti, stimato in circa il 2,58%, nell'ipotesi di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale;
- il rispetto della parità contabile implicita delle azioni ai sensi dell'art. 2346, comma 5, cod. civ., pari a Euro 0,50 per azione, rispetto alla quale il Prezzo di Sottoscrizione risulta superiore.

Considerazioni del Collegio Sindacale

Posto che la Relazione degli Amministratori: (1) espone il patrimonio netto consolidato di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2026 (circa Euro 1,47 per azione) senza assumerlo tra i criteri di determinazione del Prezzo di Sottoscrizione; (2) non richiama espressamente il valore economico del patrimonio netto della Società rilevante ai fini dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., il Collegio evidenzia che la relativa stima è contenuta nella Fairness Opinion esaminata *infra*.

Quanto ai criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha considerato che le azioni della Società sono negoziate su EGM PRO, che non costituisce un mercato regolamentato. Ne consegue che il richiamo all'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre non è, in senso stretto, vincolante. Il Collegio rileva inoltre che, come documentato nella Fairness Opinion, il titolo presenta una liquidità molto contenuta: dalla data di ammissione alle negoziazioni (30 ottobre 2024) al 2 novembre 2026 (dal 3 al 9 novembre non si sono verificati scambi) si sono registrati scambi in sole 14 sedute su 508 e, nell'ultimo semestre, in due sole sedute, per complessive n. 34.000 azioni e un controvalore di Euro 42.500. Il Collegio ritiene pertanto condivisibile che i prezzi di borsa siano stati considerati quale mero elemento di riscontro, non idoneo, nel caso concreto, a esprimere in modo attendibile il valore economico del capitale.

Il Prezzo di Sottoscrizione risulta inferiore di circa l'8% alla media aritmetica semestrale dei prezzi ufficiali (Euro 1,225) e del 10% al VWAP semestrale (Euro 1,25). Tenuto conto di quanto precede, il Collegio ritiene che tale sconto non sia di per sé indicativo di un prezzo inferiore al valore del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., e prende atto che le relative ragioni,

riconducibili alle caratteristiche di negoziazione del titolo e alla prassi dei collocamenti riservati a investitori istituzionali di titoli caratterizzati da liquidità molto contenuta, sono illustrate nella Relazione degli Amministratori.

Quanto alla Fairness Opinion di PMIA, il Collegio prende atto che l'Esperto Indipendente ha applicato le metodologie descritte nel proprio elaborato e ha concluso che il Prezzo di Sottoscrizione di Euro 1,125 per azione è congruo, sotto il profilo finanziario, alla data di riferimento del 9 novembre 2026. Il Collegio ha esaminato le ipotesi, le metodologie, le limitazioni e le conclusioni della Fairness Opinion, verificandone la coerenza con la struttura dell'operazione e con i criteri esposti nella Relazione degli Amministratori.

In particolare, l'Esperto Indipendente ha stimato in via autonoma il valore economico del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2026 con il metodo patrimoniale complesso, valutando gli impianti mediante DCF per singolo impianto, e ha determinato, nel caso base, un valore pari a circa Euro 0,92 per azione, rispetto al quale il Prezzo di Sottoscrizione incorpora un premio di circa il 22% e si colloca nella parte alta dell'intervallo centrale di sensitività (Euro 0,77 – 1,16 per azione). L'Esperto Indipendente ha altresì evidenziato che le conclusioni si invertirebbero, a parità delle altre ipotesi, solo con un *capture rate* di lungo termine superiore a circa il 74% o con un WACC inferiore a circa il 6,9%.

Il Collegio rileva che il Prezzo di Sottoscrizione è inferiore di circa il 23% al patrimonio netto contabile consolidato per azione di pertinenza del Gruppo (Euro 1,47) e di circa il 25% al patrimonio netto separato per azione di Cogefeed S.p.A. (Euro 1,51). Tale circostanza trova giustificazione, sulla base della Fairness Opinion, nella stima di un valore economico del capitale inferiore al suo valore contabile, riconducibile principalmente ai costi di struttura e di quotazione non attribuibili agli impianti, allo stralcio delle attività immateriali e al minor valore attribuito alla centrale idroelettrica e a taluni progetti in costruzione. Il Collegio ritiene tale impostazione non irragionevole alla luce della finalità dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., e dà atto che la Delega non fissa criteri di determinazione del prezzo ulteriori rispetto al rinvio all'art. 2441, comma 6, cod. civ. e, in particolare, non prevede un prezzo minimo riferito al patrimonio netto contabile per azione.

Il Collegio richiama tuttavia l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sulla circostanza che la stima dell'Esperto Indipendente, fondata in particolare su prezzi dell'energia inferiori a quelli sottostanti al piano industriale, attribuisce ad alcune attività un valore inferiore a quello di iscrizione in bilancio. Pur trattandosi di valutazioni condotte per finalità diverse, il Collegio condivide l'invito, formulato nella Fairness Opinion, a illustrare nella Relazione degli Amministratori la coerenza tra tale stima e la recuperabilità dei valori contabili ai sensi dell'OIC 9, illustrazione che la Relazione degli Amministratori non contiene, riservandosi ogni ulteriore verifica di propria competenza in sede di vigilanza sul bilancio dell'esercizio 2026.

Il Collegio ha inoltre preso atto che l'Esperto Indipendente ha esaminato il *target price* di Euro 3,00 per azione indicato da Integrae SIM S.p.A., Euronext Growth Advisor della Società, nella ricerca pubblicata il 27 ottobre 2026, ritenendolo non determinante in quanto valore prospettico a dodici mesi, condizionato alla realizzazione della *pipeline* e fondato su ipotesi di prezzo dell'energia più favorevoli di quelle adottate nella stima; il Collegio concorda che tale indicazione non esprima il valore corrente del capitale alla data di riferimento.

Quanto agli effetti diluitivi, sulla base della Fairness Opinion, al Prezzo di Sottoscrizione il valore economico per azione nel caso base passerebbe da Euro 0,922 a Euro 0,927 (+0,6%), mentre il patrimonio netto contabile per azione passerebbe da Euro 1,466 a Euro 1,458 (- 0,6% circa). In

ragione anche della dimensione contenuta dell'Aumento di Capitale, l'effetto diluitivo per gli azionisti esistenti risulta limitato.

Il Collegio osserva inoltre che l'esclusione del diritto di opzione è motivata dall'interesse della Società ad ampliare e diversificare la propria base azionaria, conseguire i requisiti previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan per il passaggio da EGM PRO a EGM, con particolare riferimento alla presenza di investitori istituzionali nel capitale, e raccogliere risorse finanziarie a supporto dei piani di sviluppo e crescita. Tali finalità risultano illustrate nella Relazione degli Amministratori e costituiscono il contesto economico dell'operazione, ferma restando la competenza del Consiglio di Amministrazione in ordine alla valutazione dell'interesse sociale.

Parere sulla congruità del Prezzo di Sottoscrizione

Tutto ciò premesso, il Collegio Sindacale, sulla base della documentazione esaminata, delle informazioni ricevute, delle verifiche svolte e tenuto conto della Fairness Opinion rilasciata da PMI Audit S.r.l., ritiene che i criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del Prezzo di Sottoscrizione siano ragionevoli e non arbitrari e che, tenuto conto della stima del valore economico contenuta nella Fairness Opinion, il Prezzo di Sottoscrizione non risulti inferiore al valore del patrimonio netto per azione, inteso nei termini sopra indicati.

Conseguentemente, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla congruità del Prezzo di Sottoscrizione, fissato in Euro 1,125 per ciascuna nuova azione, di cui Euro 0,50 imputati a capitale sociale ed Euro 0,625 imputati a sovrapprezzo.

Il presente parere è rilasciato ai fini della sua messa a disposizione unitamente alla Relazione degli Amministratori, secondo le modalità previste dalla normativa applicabile, dallo statuto sociale e dalle regole di Euronext Growth Milan applicabili alla Società.

Per Il Collegio Sindacale di Cogefeed S.p.A.

Il Presidente – Dr. Francesco Maria Scornajenchi

Firmato digitalmente da:
Francesco Maria Scornajenchi
Data: 10/11/2026 09:43:47

Allegato D del n. 21895/8592 di rep.

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE – DOMICILIO - OGGETTO – DURATA

Articolo 1 - Denominazione

1.1. È costituita la società per azioni denominata "**Cogefeed S.p.A.**" (di seguito la "**Società**").

Articolo 2 - Sede

2.1 La Società ha sede nel comune di Torraca (SA), all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111 *ter* delle disposizioni di attuazione del Codice Civile.

2.2 L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, sopprimere, variare sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, uffici ed unità locali, sia in Italia sia all'estero, nonché trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.

Articolo 3 - Domicilio dei soci

3.1 Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

3.2 In caso di mancata indicazione o annotazione nel libro dei soci, si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla sede legale.

Articolo 4 - Oggetto

4.1 La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- l'attività edilizia in generale ed in qualunque settore, di opere pubbliche e private;
- le attività di progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici civili e di qualunque altro tipo e destinazione, comprese le relative attività di asseverazione, direzione e coordinamento sicurezza;
- le attività di progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici sanitari, termici ed energetico di edifici civili ed industriali compresi gli impianti da fonti rinnovabili;
- le attività di acquisto, vendita, permuta, locazione gestione e valorizzazione di immobili di qualsiasi tipo e destinazione;
- le attività di General Contractor nella progettazione, gestione ed esecuzione di progetti di costruzione, ristrutturazione e manutenzione di opere pubbliche e private di qualsiasi tipo e destinazione;

- l'esercizio, direttamente e/o attraverso società ed enti partecipati, delle attività nel settore della ricerca, approvvigionamento, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie, con inclusione dei moduli di cogenerazione, con l'obiettivo di perseguire la riduzione ed il contenimento dell'inquinamento atmosferico e la relativa ricerca, sviluppo ed acquisizione di tecnologie idonee allo scopo;
- l'esercizio delle attività nel settore dei servizi energetici, compresi quelli di installazione, realizzazione, manutenzione, collaudo, allacciamento di impianti energetici, officina meccanica, come anche l'assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e/o complementari a quelle sopra indicate. In tali contesti, la società potrà svolgere altresì attività di studio e progettazione, ad eccezione delle attività per le quali esiste una espressa riserva di legge.

La società, per il conseguimento dell'oggetto sociale, potrà:
- promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici, attraverso i modelli del T.P.F. (Third Party Financial) e del P.F. (Project financing);
- operare in qualità di Energy Service Company secondo i dettami indicati sia in sede nazionale ed europea che in conformità dei Piani Energetici Regionali, ovvero di società di servizi energetici integrati;
- promuovere accordi con istituti bancari e società finanziarie allo scopo di sviluppare interventi collegati alle tecniche del T.P r. e del P.F.;
- promuovere l'accesso ai finanziamenti derivanti da fonti comunitarie, nazionali e regionali;
- promuovere il trasferimento di tecnologia al fine di aumentare l'efficienza energetica, il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento;
- produrre in qualsiasi forma e modo e/o acquistare da qualsiasi grossista, distributore o produttore, italiano od estero, per sé e per i propri clienti, gas metano ed energia elettrica, olii e vegetali, assumendo anche la qualifica di grossista, nel rispetto della vigente normativa europea ed italiana;
- acquistare, coltivare e commercializzare vegetali;
- progettare, realizzare, mantenere e verificare impianti energetici e relativi servizi ausiliari, incluse le reti di dispacciamento e distribuzione, in proprio o mediante aziende terze;
- progettare e realizzare corsi di formazione specialistici volti alla creazione di professionalità evolute nel campo dell'energia e dell'ambiente;
- fornire ad enti o amministrazioni locali, a società, a singoli operatori economici nei settori dell'industria, commercio, artigianato ed agricoltura, beni, servizi, assistenza tecnica progettuale relativamente ad impianti energetici, mediante l'utilizzo di fonti tradizionali o rinnovabili;
- collaborare con Università, Enti ed Istituti specializzati di ricerca nel campo energetico, alla realizzazione di nuovi impianti, alla acquisizione di nuove

tecnologie ed alla loro applicazione;
- promuovere ed organizzare aree destinate all'insediamento di attività produttive, di infrastrutture per centri direzionali, del terziario, sociali ed abitativi, eseguendo nelle stesse la progettazione, la fornitura, l'installazione, la gestione e la manutenzione anche secondo la formula "chiavi in mano", curando la totale gestione e manutenzione delle reti energetiche;
- svolgere attività di commercio di impianti, attrezzature e ricambi destinati alla ventilazione, al condizionamento, alla climatizzazione, alla refrigerazione, al congelamento, al riscaldamento e alla conservazione di qualsiasi materiale o prodotto ed assumerne la rappresentanza sia di case mandanti italiane che estere, con o senza deposito;
- eseguire la manutenzione, la riparazione, il collaudo, l'assistenza pre e post vendita degli impianti o attrezzature di cui sopra;
- studiare e predisporre programmi software per il funzionamento degli impianti e attrezzature rappresentati o commercializzati;
- creare siti web per le imprese rappresentate;
- svolgere attività di servizi e assistenza alle aziende operanti nel settore della ventilazione, del condizionamento, della climatizzazione, della refrigerazione, del congelamento e del riscaldamento;
- svolgere attività di installazione e gestione di impianti produttivi di energia rinnovabile, prestare servizi a terzi per la sicurezza di impianti elettrici ed elettronici, produttori di energia;
- realizzazione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti alternative quali biogas, mini - eolico, idroelettrici, cogenerazione, produzione di compost.

La società potrà intraprendere e compiere tutte le operazioni od affari commerciali, industriali e finanziari (non nei confronti del pubblico e non in forma prevalente), mobiliari ed immobiliari ritenuti necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale.
In particolare, a mero titolo esemplificativo, essa potrà:
- assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio;
- prestare avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali e ciò anche per debiti di terzi (non nei confronti del pubblico e non in forma prevalente).

Articolo 5 - Durata

5.1 La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2070 e potrà essere ulteriormente prorogata (una o più volte) con deliberazione dell'assemblea straordinaria.

TITOLO II

CAPITALE - AZIONI -CONFERIMENTI - FINANZIAMENTI - REVOCA

Articolo 6 - Capitale sociale

6.1 Il capitale sociale della Società è pari ad Euro 2.572.000 (duemilionicinquecentosettantaduemila), suddiviso in numero 5.144.000 (cinquemilionicentoquarantaquattromila) azioni ordinarie prive del valore nominale.

6.2 L'assemblea in data 9 ottobre 2024 ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, in via scindibile, per una raccolta massima prevista non superiore ad Euro 6.000.000 (seimilioni) comprensiva di sopraprezzo, mediante emissione in una o più volte, anche per tranches, di nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, a servizio dell'operazione di Quotazione su Euronext Growth Milan, eventualmente Segmento Professionale e quindi da riservare agli investitori destinatari dell'offerta di collocamento, da sottoscrivere entro il 31 marzo 2025, dato atto che la parte rimasta non esercitata in sede di collocamento per la Quotazione potrà essere sottoscritta anche dopo perché entro il suddetto ammontare e termine massimo.

6.3 L'assemblea straordinaria in data 9 ottobre 2024 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 9 ottobre 2029 e fino a un importo massimo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant e/o bonus share che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo e secondo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi; ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione italiani o esteri; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant e/o bonus share, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;

l'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:

a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e,

b) con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;

c) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del secondo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

6.4 Il Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2026 – a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'art. 2443 codice civile e della previsione di cui all'art. 6.3 dello statuto sociale vigente - ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via onerosa a pagamento in denaro, in forma scindibile, per un importo di nominali Euro 68.000 (sesantottomila) oltre sopraprezzo massimo di Euro 85.000

(ottantacinquemila) per un controvalore complessivo massimo di Euro 153.000 (centocinquantatremila), mediante emissione di massime numero 136.000 (centotrentaseimila) nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale ed aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, ad un prezzo unitario e puntuale di emissione pari ad Euro 1,125 (uno virgola centoventicinque) ciascuna, di cui Euro 0,50 (zero virgola cinquanta) a titolo di liberazione della parità contabile implicita e la restante parte quale soprapprezzo, da offrirsi e riservare in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, stante l'esistenza dell'interesse della società, nell'ambito di un collocamento privato, in conformità alla normativa, anche regolamentare, vigente e dell'area dei soggetti cui è possibile riservare l'offerta nell'ambito della delega conferita al Consiglio prevista all'art. 6.3 dello statuto sociale, a nuovi partner industriali strategici di medio lungo periodo funzionali allo sviluppo dell'attività della società entro il 31 dicembre 2026.

Articolo 7 - Azioni

7.1 Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o a causa di morte.

7.2 Le Azioni Ordinarie danno diritto ad 1 (uno) voto ciascuna, salvo nel caso in cui siano state create, alle condizioni e nel rispetto delle prescrizioni previste dalle vigenti norme di legge, particolari categorie di azioni per le quali valga una diversa disciplina in ordine all'esercizio del diritto di voto (ad es. azioni senza diritto di voto o con diritto di voto limitato, azioni a voto plurimo).

7.3 Le azioni sono nominative e sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83 bis e seguenti del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e ss. mm. (il "TUF").

7.4 Le Azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi di legge, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan/ Euronext Growth Milan Segmento Professionale ("**EGM/EGM PRO**"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**") la cui disciplina è contenuta nel regolamento emanato da Borsa Italiana ("**Regolamento Emittenti EGM**").

7.5 Nella misura in cui l'ammissione delle Azioni su sistemi multilaterali di negoziazione concretasse il requisito della diffusione fra il pubblico degli strumenti finanziari in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2325-ter del Codice Civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile e dal TUF (nonché dalla normativa secondaria) nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e, in tale circostanza, decadranno automaticamente le clausole del presente Statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Articolo 8 - Conferimenti -Aumenti di capitale

8.1 Il capitale sociale può essere aumentato, anche mediante conferimenti di somme di denaro, beni in natura, o crediti.

8.2 L'assemblea dei soci potrà attribuire, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, in uno o più volte, il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere, ai sensi dell'articolo 2420-*ter* del Codice Civile, in una o più volte, obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato, comprensivo del corrispondente aumento di capitale sociale per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

8.3 È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni Ordinarie e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società.

8.4 È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di Azioni Ordinarie ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, del Codice Civile.

Articolo 9 - Categorie di azioni – Strumenti finanziari

9.1 Nei limiti stabiliti dalla legge ed in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2348 e 2350 del Codice Civile, la Società può emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative o con voto plurimo.

9.2 La Società ha facoltà di emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, e dell'articolo 2349, ultimo comma, del Codice Civile, nonché warrant.

Articolo 10 - Obbligazioni – Finanziamenti - Patrimoni destinati

10.1 Ai sensi di legge, la Società, anche mediante delibera del Consiglio di Amministrazione nei casi consentiti dalla legge o dal presente Statuto, può emettere obbligazioni, anche convertibili in azioni o con warrant.

10.2 I soci possono altresì effettuare a favore della Società finanziamenti fruttiferi o infruttiferi, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

10.3 La Società potrà, altresì, costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-*bis* e seguenti del Codice Civile, mediante deliberazione

assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 11 - Identificazione degli azionisti

11.1 In materia di identificazione degli azionisti si applica l'articolo 83-*duodecies* del TUF e relative disposizioni attuative *pro-tempore* vigenti. La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto ai sensi dell'articolo 83-*duodecies*, del TUF.

11.2 La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, unitariamente o congiuntamente ad altri azionisti, almeno l'1,25% (uno virgola venticinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della società) dalla società e dai soci richiedenti.

Articolo 12 - Obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti

12.1 Per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su EGM o, eventualmente, su EGM PRO e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti previste dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob (nonché gli orientamenti espressi da Consob in materia), come richiamate dal Regolamento Emittenti EGM, come di volta in volta integrato e modificato ("**Disciplina sulla Trasparenza**").

12.2 In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare al Consiglio di Amministrazione della Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per "capitale" il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggiorazione del voto e per "partecipazione" una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di società controllate, fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti EGM (la "**Partecipazione Significativa**") e qualsiasi cambiamento, come definito nel Regolamento Emittenti EGM, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società (il "**Cambiamento Sostanziale**").

12.3 L'obbligo informativo di cui sopra sussiste in capo ad ogni soggetto che divenga

titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.

12.4 Il Cambiamento Sostanziale dovrà essere comunicato al Consiglio di Amministrazione senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione, secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina Richiamata di volta in volta vigente.

12.5 Il diritto di voto inerente alle Azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto o, comunque, con il contributo determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 del Codice Civile.

12.6 Le Azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

12.7 Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di richiedere ai soci informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 13 - OPA Endosocietaria

13.1 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM o, eventualmente, su EGM PRO, si rendono applicabili, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle Società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione (di seguito la "**Disciplina Richiamata**") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti EGM come successivamente modificato.

13.2 Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 del Codice Civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti EGM, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento Emittenti EGM stesso.

13.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-*bis*, 1-*ter*, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-*quater* – e 3-*bis* del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali

determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

13.4 Qualora la Società abbia la qualifica di PMI, l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera (b) del TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-*quater* della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni Ordinarie della Società alle negoziazioni su EGM o, eventualmente, su EGM PRO.

Articolo 13-*bis* - Obbligo di acquisto e diritto di acquisto

13-*bis*.1 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su EGM, o, eventualmente, su EGM PRO, si rendono applicabili, per richiamo volontario ed in quanto compatibili, anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione. L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la disciplina di cui al presente comma, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari. L'articolo 111 del TUF troverà applicazione in caso di detenzione di una partecipazione o di strumenti finanziari almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o della relativa tipologia di strumento finanziario all'esito della promozione di un'offerta pubblica di acquisto. La soglia di cui all'articolo 108, comma 1, TUF, è ridotta al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o al 90% (novanta per cento) di strumenti finanziari di una specifica categoria.

13-*bis*.2 In deroga al Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito il **"Regolamento Consob**"), come successivamente modificato, e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento Consob prevedano che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da parte dei soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

13-*bis*.3 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 108, commi 1 e 2, del TUF, come sopra ridotta, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dagli adempimenti funzionali a dare seguito all'obbligo di

acquisto nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

13-*bis*.4 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 14 - Revoca delle Azioni Ordinarie dall'ammissione alle negoziazioni

14.1 La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari su EGM o, eventualmente, su EGM PRO, deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor incaricato dalla Società (l'"**EGA**") e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data.

14.2 Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti EGM, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dei soci con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società (anche in sede di deliberazione in assemblea straordinaria) suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni dei propri strumenti finanziari dall' Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

TITOLO III

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 15 - Competenze dell'assemblea ordinaria

15.1 L'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge, dai regolamenti, incluso il Regolamento Emittenti EGM, e dal presente Statuto e, in particolare:

a) approva il bilancio d'esercizio;
b) nomina e revoca gli amministratori, i sindaci, il Presidente del collegio sindacale e il soggetto al quale è demandata la revisione legale;

c) determina il compenso degli amministratori, dei sindaci e del soggetto cui è demandata la revisione legale;
d) delibera sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
e) delibera sull'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

15.2 A partire dal momento in cui, e fino a quando, le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su EGM, salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti EGM e/o da un provvedimento di Borsa Italiana, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma primo, numero 5, del Codice Civile nelle seguenti ipotesi:

a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "*reverse take over*" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM;
b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti EGM;
c) richiesta di revoca dalle negoziazioni su EGM, ai sensi dell'articolo 14 del presente Statuto, fermo restando che, in tal caso, l'assemblea delibera, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti EGM.

Articolo 16 - Competenza dell'assemblea straordinaria

16.1 Sono di competenza dell'assemblea straordinaria le materie ad essa attribuite dalla legge e dai regolamenti applicabili, incluso il Regolamento Emittenti EGM, nonché dal presente Statuto.

16.2 In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli articoli 2365, secondo comma, e 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 17 - Convocazione dell'assemblea

17.1 L'assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria, è convocata, anche in luoghi diversi dal Comune in cui ha sede la Società, ovvero in qualsiasi altro luogo purché nel territorio di un Paese membro dell'Unione Europea, nei termini di legge *pro-tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito *internet* della Società, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o, anche per estratto, su almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza" o "Italia Oggi" o "Il Sole 24 ore" o "Corriere della Sera" almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno dell'assemblea.

17.2 L'assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ovvero su richiesta dei soci nei casi previsti dalla legge.

17.3 L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, con la descrizione chiara e precisa delle procedure che i soci devono rispettare per partecipare e votare in assemblea e nel rispetto dei contenuti previsti dalla normativa vigente. Nell'avviso

di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

17.4 In mancanza delle formalità previste per la convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipa la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga adeguatamente informato. In ogni caso, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti dell'organo di amministrazione e di controllo non presenti.

17.5 I soci che rappresentano almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato a cura della società in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente statuto, al più tardi entro il 7 (settimo) giorno precedente la data dell'Assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa, che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

17.6 I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante l'Assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 18 - Intervento e rappresentanza

18.1 Hanno diritto di intervento in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto, nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente Statuto è riservato il diritto di intervento.

18.2 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su EGM/EGM PRO o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'articolo 83-*sexies* del TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del 7° (settimo)

giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.

18.3 La comunicazione, effettuata dall'intermediario abilitato, deve pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, ovvero entro il diverso termine stabilito con regolamento dalla Consob d'intesa con la Banca d'Italia; resta ferma la legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto qualora detta comunicazione sia pervenuta alla Società oltre i suddetti termini, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

18.4 I soci hanno diritto di farsi rappresentare in assemblea in conformità alle disposizioni di legge *pro tempore* vigenti, anche mediante delega elettronica. La rappresentanza può essere conferita per iscritto solo per singole assemblee e copia della relativa documentazione deve essere conservata a cura della Società. In ogni caso, la rappresentanza non può essere conferita ai componenti dell'organo di amministrazione o di controllo ovvero a dipendenti della Società e di sue controllate, né a queste ultime.

18.5 La Società, dandone comunicazione nell'avviso di convocazione, ha altresì facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire, con le modalità e nei termini previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari pro tempore vigenti, la Società potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in Assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) di voto a tale soggetto, con le modalità previste dalle medesime leggi e/o disposizioni regolamentari. In tale caso troveranno applicazione l'articolo 135-undecies del TUF, come richiamato dall'art. 135-undecies.1, comma 4, TUF e le conseguenti norme di cui ai regolamenti Consob di attuazione, come di volta in volta modificate e/o integrate. Gli eventuali rappresentanti designati e le necessarie istruzioni operative sono riportati (anche per estratto) nell'avviso di convocazione della riunione.

18.6 La partecipazione all'assemblea dei soci può avvenire anche a mezzo di collegamento in audio o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento tra i soci e, in particolare, che siano rispettate le condizioni che seguono:

a) sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della

votazione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Verificandosi i presupposti di cui al presente paragrafo, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del Presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il Presidente dell'assemblea o il soggetto verbalizzante.

Articolo 19 - Presidenza e svolgimento dell'assemblea

19.1 L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dalla persona designata con il voto della maggioranza dei presenti.

19.2 Il Presidente verifica la regolare costituzione dell'assemblea dei soci, accerta l'identità e la legittimazione al voto dei presenti, regola la discussione, stabilisce l'ordine e le modalità per la votazione, accerta i risultati delle votazioni e ne proclama il risultato, dandone conto nel verbale.

19.3 Le deliberazioni dell'assemblea dei soci devono constare da verbale redatto dal segretario e sottoscritto, oltre che dal segretario medesimo, dal Presidente o, se del caso, dal notaio.

19.4 Qualora il verbale non sia redatto dal notaio, le funzioni di segretario vengono affidate ad un segretario, anche non socio, designato con il voto della maggioranza dei presenti.

Articolo 20 - *Quorum* costitutivi e deliberativi dell'assemblea

20.1 L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, fatti salvi i diversi *quorum* costitutivi e deliberativi previsti da altre disposizioni del presente Statuto.

20.2 Ai fini del calcolo dei *quorum* richiesti dalla legge e dallo Statuto per la costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per l'assunzione delle relative deliberazioni, qualora riferiti ad aliquote del capitale sociale, si computa il numero dei voti spettanti alle Azioni e non il numero delle Azioni o la parte di capitale da esse rappresentata.

20.3 La legittimazione all'esercizio di diritti, diversi dal voto, spettanti in ragione del possesso di determinate aliquote del capitale sociale è, invece, sempre determinata prescindendosi dai diritti di voto plurimo eventualmente spettanti.

Articolo 21 - Operazioni con parti correlate

21.1 Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e

la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare *pro tempore* vigente.

21.2 Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di "operazioni con parti correlate", "operazioni di maggiore rilevanza", "comitato operazioni parti correlate", "presidio equivalente", "soci non correlati" etc., si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito *internet* (la "**Procedura OPC**") e alla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

21.3 Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate (o dell'equivalente presidio), o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato (o presidio), sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente Statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura OPC, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea e contrari all'operazione rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

21.4 Le operazioni con parti correlate, in caso d'urgenza, sono concluse nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e/o nella Procedura OPC, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

TITOLO IV

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 22 - Composizione e nomina

22.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, anche non soci, nominati dall'assemblea, che provvede altresì a determinarne il compenso in conformità con le previsioni del presente Statuto.

22.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF. Inoltre, almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione, scelti in ottemperanza alla normativa, anche regolamentare applicabile, ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM *pro tempore* vigente, deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF (d'ora innanzi "**Amministratore/i Indipendente/i**").

22.3 Spetta all'assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo di amministrazione, fatto salvo quanto previsto

dal presente Statuto in caso di cessazione dalla carica di amministratore per qualsiasi causa.

22.4 Gli amministratori durano in carica fino a 3 (tre) esercizi. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

22.5 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie saranno ammesse alle negoziazioni su EGM/EGM PRO, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società non oltre le ore 12.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori. Inoltre, le liste devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

22.6 Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere, ciascuno abbinato a un numero progressivo, dei quali almeno un amministratore qualificato come indipendente.

22.7 Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di Azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata dall'intermediario;

(ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e il loro *curriculum vitae*;

(iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti;

(iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di Amministratore Indipendente, individuati in conformità alla legge, ai regolamenti applicabili e al presente Statuto, sono in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF;

(v) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi (applicandosi ai fini dell'interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione).

22.8 I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

22.9 Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista, siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di Azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta contestualmente al deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

22.10 Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

22.11 I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

22.12 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

22.13 I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti previsti dalla legge. Non possono essere nominati amministratori e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.

22.14 Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale degli amministratori da eleggere, all'elezione degli amministratori si procede come segue:

(a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;

(b) dalla seconda lista, che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, è eletto un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

22.15 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina degli Amministratori Indipendenti, o anche uno solo tra essi, ai sensi del presente Statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto secondo l'ordine progressivo della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente non eletto secondo l'ordine progressivo delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

22.16 È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

22.17 In caso di parità di voti tra liste, si procede a nuova votazione da parte dell'assemblea risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

22.18 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

22.19 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.

22.20 In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Statuto, uno dei quali, in ottemperanza alla legge, ai regolamenti applicabili e al presente Statuto, dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF.

22.21 In caso di cessazione della carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 del Codice Civile mediante cooptazione del candidato collocato nella medesima lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno o comunque da altro nominativo scelto dal Consiglio di Amministrazione su designazione del socio o gruppo di soci che aveva presentato la lista di appartenenza dell'amministratore venuto meno. Qualora sia cessato l'Amministratore Indipendente, l'amministratore cooptato, in ottemperanza dalla legge, ai regolamenti applicabili e al presente Statuto, dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. Resta fermo l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

22.22 La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

22.23 La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito; gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica

all'atto della loro nomina.

22.24 Qualora per qualsiasi ragione venga a mancare la maggioranza degli amministratori in carica, l'intero Consiglio di Amministrazione cesserà e gli amministratori rimasti in carica, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, dovranno con urgenza convocare l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo organo amministrativo. Resta inteso che il Consiglio di Amministrazione si intenderà cessato dalla sua sostituzione.

Articolo 23 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

23.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società e può compiere tutti gli atti necessari od opportuni ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, fatti salvi i poteri che per legge o per Statuto sono riservati alla competenza dell'assemblea.

23.2 Al Consiglio di Amministrazione è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea dei soci, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile nonché la riduzione del capitale per perdite ai sensi dell'articolo 2446, ultimo comma, del Codice Civile.

Articolo 24 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

24.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, in Italia o all'estero purché in un Paese membro della Unione Europea, ogniqualvolta il Presidente o chi ne fa le veci lo reputi opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica; in tal caso la richiesta deve contenere l'indicazione delle materie da sottoporre al Consiglio di Amministrazione stesso.

24.2 La convocazione è effettuata dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci, mediante avviso contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, la data e il luogo dell'adunanza, da trasmettere a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, posta elettronica o altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 (tre) giorni prima o, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima di quello previsto per l'adunanza.

24.3 Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, chi ne fa le veci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, coordina i lavori e provvede affinché siano fornite ai consiglieri adeguate informazioni in relazione alle materie indicate all'ordine del giorno.

24.4 È ammessa la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione anche mediante mezzi di collegamento audio o video a distanza, a condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire lo svolgimento dei lavori e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno, nonché di trasmettere e ricevere documenti. In tal caso, la riunione si considera tenuta nel luogo dove si trova il segretario.

24.5 Anche in mancanza di formale o regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito qualora siano intervenuti la maggioranza degli amministratori e dei componenti l'Organo di Controllo e tutti gli aventi diritto siano stati previamente informati della riunione, anche senza le formalità richieste dalla legge e dallo statuto, e non si siano opposti.

Articolo 25 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

25.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica; le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei voti dei presenti, fatto salvo quanto segue. In caso di parità di voti, il voto del Presidente è da considerarsi prevalente. Il voto prevalente del Presidente non opera in caso di votazioni che abbiano ad oggetto le materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione o le operazioni con parti correlate.

25.2 Fermo restando le maggioranze di cui sopra, le seguenti decisioni (o, in caso di operazioni di competenza assembleare, le relative proposte di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dei soci) sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione, che è tenuto a deliberare con il voto favorevole dell'Amministratore Indipendente in carica:

(i) gli aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione di importo, tra nominale e sovrapprezzo, eccedente oltre il 10% la capitalizzazione della Società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico, annuale o semestrale, pubblicato (relazione finanziaria annuale o semestrale), salvo nei casi di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;

(ii) gli aumenti di capitale in opzione di importo, tra nominale e sovrapprezzo, eccedente oltre il 25% la capitalizzazione della Società rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico, annuale o semestrale, pubblicato (relazione finanziaria annuale o semestrale), salvo nei casi di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile;

(iii) le operazioni di trasformazione, fusione e scissione, ove non concluse con o tra Società controllate;

(iv) le operazioni di dismissione di asset *strategici*, ritenendosi per strategici gli

asset la cui dismissione comporti una riduzione pari almeno al 30% (i) del totale delle attività o (ii) della differenza tra valore e costo della produzione, rispetto ai dati risultanti dall'ultimo bilancio consolidato (se redatto) o civilistico approvato;

(v) le modifiche statutarie che comportino direttamente o indirettamente un innalzamento della soglia per la presentazione delle liste da parte dei soci per la nomina del Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 22.9;

(vi) la decisione di mettere in liquidazione la Società, di nominare e sostituire i liquidatori e il conferimento, la modifica e/o la revoca dei relativi poteri;

(vii) le operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti attribuiti ai soci;

(viii) le delibere di espressione del diritto di voto nell'ambito dell'assemblea delle Società controllate (ove presenti), per le delibere rientranti nelle materie di competenza dell'assemblea delle controllate cui ai precedenti punti (iii), (vi) e (vii) del presente articolo;

(ix) le modifiche statutarie che comportino direttamente o indirettamente la modifica o la rimozione della presente clausola 27.2.

25.3 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da apposito verbale, sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro e non oltre la successiva riunione.

Articolo 26 - Presidente

26.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri, un Presidente che rimane in carica per la stessa durata prevista per il Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile, anche più di una volta; il Consiglio di Amministrazione potrà altresì eleggere, tra i suoi membri, per la durata del mandato, uno o due vice presidenti.

26.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dal vice-Presidente, ove nominato, ovvero dall'amministratore designato dagli intervenuti.

26.3 Il Presidente convoca e presiede l'assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione; fissa l'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione; coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione; provvede affinché siano fornite ai consiglieri adeguate informazioni sulle materie previste all'ordine del giorno.

Articolo 27 - Organi delegati

27.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare al suo interno (a) uno o più amministratori delegati, determinandone le attribuzioni e i poteri, anche di rappresentanza, stabilendone l'emolumento spettante in ragione della carica; nonché (b) uno o più comitati esecutivi, determinandone la composizione, le attribuzioni e i poteri, con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili

per disposizione di legge di cui all'articolo 2381, comma 4, del Codice Civile o del presente Statuto.

27.2 Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati interni con funzioni consultive o propositive, determinandone gli eventuali compensi ed eventualmente approvare un regolamento che ne disciplini il funzionamento.

27.3 Il Consiglio di Amministrazione può delegare particolari funzioni e speciali incarichi anche al Presidente. Nei limiti dei rispettivi poteri, il Presidente e l'Amministratore Delegato possono rilasciare anche a terzi procure speciali per il compimento di singoli atti o categorie di atti. Le decisioni assunte dagli amministratori delegati dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione secondo le modalità determinate da quest'ultimo.

27.4 In tutti i casi in cui siano attribuite deleghe, i soggetti delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al collegio sindacale, con cadenza almeno semestrale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società, ed in generale sull'esercizio delle deleghe conferite.

Articolo 28 - Rappresentanza legale della Società

28.1 La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al vice-Presidente, ove nominato.

28.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione.

28.3 I componenti del Consiglio di Amministrazione, anche se non in possesso di delega permanente, hanno la firma sociale e rappresentano la Società di fronte ai terzi per l'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione di cui siano stati specificatamente incaricati.

28.4 Salvo diversa espressa deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'atto del conferimento della delega, la rappresentanza legale spetta ai soggetti di cui ai precedenti commi in via disgiunta l'uno dall'altro.

28.5 La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 29 - Compensi

29.1 Agli amministratori, oltre al rimborso dei costi e delle spese sostenuti nell'ambito del proprio ufficio, spetta un compenso, determinato dall'assemblea dei soci. Detto compenso può essere unico o periodico, fisso o variabile, anche in considerazione dei risultati dell'esercizio.

29.2 Agli amministratori può inoltre essere attribuita una indennità di cessazione dalla carica, costituibile anche mediante accantonamenti periodici o con sistemi assicurativi o previdenziali.

29.3 L'assemblea dei soci può anche determinare un compenso complessivo per il Consiglio di Amministrazione, compresi i consiglieri investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO V

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE

Articolo 30 - Collegio Sindacale

30.1 Il collegio sindacale è composto da numero 3 (tre) sindaci effettivi e numero 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'assemblea, che ne determina altresì la retribuzione per tutta la durata dell'incarico. I sindaci rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Al momento della nomina e prima dell'accettazione della carica, ciascun sindaco deve comunicare all'assemblea gli incarichi di gestione e controllo assunti in altre società, ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma, del Codice Civile.

30.2 Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.

30.3 A partire dal momento in cui le Azioni Ordinarie saranno ammesse alle negoziazioni su EGM ovvero su EGM PRO, la nomina dei sindaci avverrà sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

30.4 Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società non oltre le ore 12.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Inoltre, le liste devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

30.5 La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.

30.6 Ciascun socio può presentare o concorrere a presentare insieme ad altri soci, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, una sola lista di candidati.

30.7 I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

30.8 Hanno diritto di presentare le liste, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata

dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di Azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

30.9 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

30.10 Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

30.11 Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario;

(ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti;

(iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge;

(iv) una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dell'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi (applicandosi ai fini dell'interpretazione di quanto precede la relativa disciplina del TUF e dei correlati regolamenti di attuazione).

30.12 Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

30.13 Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

30.14 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

30.15 In caso di parità di voti tra liste, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

30.16 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto

su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza di legge, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

30.17 È eletto Presidente il candidato indicato come primo nella sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge.

30.18 Per la nomina di quei sindaci, che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge.

30.19 In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

30.20 Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

30.21 Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni 90 (novanta) giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

30.22 Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 26.4 del presente Statuto.

Articolo 31 - Revisione legale dei conti

31.1 La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, nominata dall'assemblea ai sensi della normativa applicabile.

31.2 Il compenso dovuto al soggetto incaricato del controllo contabile è determinato dall'assemblea.

TITOLO VI

ESERCIZIO SOCIALE - UTILI

Articolo 32 - Esercizio sociale

32.1 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

32.2 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini ed in conformità alle norme di legge, alla predisposizione del bilancio sociale.

32.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando ricorrano i

presupposti di legge, l'assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 33 - Utili

33.1 Gli utili netti di esercizio risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, sulla base di quanto deciso dall'assemblea.

TITOLO VII

RECESSO - SCIOGLIMENTO

Articolo 34 - Recesso

34.1 I soci hanno diritto di recedere per tutte o parte delle loro Azioni, nei casi e con gli effetti previsti dalla legge o dallo Statuto.

34.2 Non spetta, tuttavia, il diritto di recesso agli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società.

34.3 È, altresì, riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca delle Azioni della Società dall'ammissione alle negoziazioni su EGM/EGM PRO, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su EGM o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID e sue successive modifiche o integrazioni, che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

Articolo 35- Scioglimento e liquidazione

35.1 In ipotesi di scioglimento della Società, si applicano le disposizioni di legge.

35.2 In tutte le ipotesi di scioglimento, il Consiglio di Amministrazione deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.

35.3 L'assemblea straordinaria, se del caso convocata dal Consiglio di Amministrazione, nominerà uno o più liquidatori determinando:

(a) il numero dei liquidatori;
(b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio;
(c) a chi spetta la rappresentanza della Società;
(d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
(e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.

35.4 L'assemblea dei soci, regolarmente costituita, manterrà, durante il periodo di liquidazione, nei limiti di legge, le medesime funzioni ad essa spettanti

anteriormente al fatto che ha determinato lo scioglimento della Società. In particolare, l'assemblea potrà approvare i bilanci parziali che i liquidatori dovranno sottoporle con cadenza annuale ove la liquidazione dovesse protrarsi per più di un esercizio sociale.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 36 - Rinvio alle norme di legge

36.1 Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluso il Regolamento Emittenti EGM, *pro tempore* vigenti.

****

Il presente statuto sociale è il testo aggiornato a seguito delle delibere relative al terzo punto all'ordine del giorno della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 10 novembre 2026 (con introduzione della clausola transitoria dell'aumento di capitale) destinato ad avere efficacia dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese.

Milano, lì 10 novembre 2026.

F.to Daniele Filizola

Amedeo Venditti Notaio (l. s.)